



## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014**

Via A. Picco, 22 - 19124 La Spezia - Tel. 0187 5381 - Fax 0187 538076  
www.acamspace.com - e-mail: [info@acamspace.com](mailto:info@acamspace.com) posta certificata (Pec): [affarigenerali@acamspace.postecert.it](mailto:affarigenerali@acamspace.postecert.it)  
Cap. Sociale € 27.819.860,00 int. vers. - Reg. Imprese La Spezia - C.F. e P. IVA 00213810112

## 1. PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio civilistico dell'esercizio 2014 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed in base alle disposizioni dettate dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio e chiude con un utile di esercizio di Euro 12.311.486.

Il bilancio d'esercizio di ACAM S.p.A. al 31 dicembre 2014 evidenzia inoltre un patrimonio netto di Euro 43,1 milioni ed un indebitamento finanziario netto di circa Euro 66,0 milioni.

Nel corso del 2014, l'obiettivo dell'attività ordinaria della Capogruppo è stato quello di rafforzare sempre di più le funzioni di indirizzo/controllo e di rendere più incisive e continue le azioni già intraprese per il contenimento e l'internalizzazione dei costi operativi.

Si rimanda al bilancio consolidato per quanto concerne la rappresentazione della situazione complessiva patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ACAM, incluse le attività svolte dalle società operative controllate.

## 2. COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Il capitale sociale di ACAM S.p.A. al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 27.819.860 interamente versato, (di cui 22.319.860 Euro in azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 cadauna, e 5.500.000 Euro in azioni integralmente postergate nelle perdite anch'esse del valore nominale di Euro 10 cadauna), ed è rappresentato da n° 2.781.986 azioni del valore nominale di Euro 10 cadauna di proprietà al 85,62% di Enti Locali e al 14,38% di Liguria Patrimonio S.r.l.

## 3. CONTESTO OPERATIVO – CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha operato secondo le linee guida presenti nell'accordo di Ristrutturazione del debito - presentato per le Società ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A., ACAM Ambiente S.p.A., In.te.gra S.r.l. e Centrogas Energia S.p.A. (di seguito "Società in Ristrutturazione") ex art. 182 bis, comma 6, R.D. 16.3.1942 n. 267 ("Legge Fallimentare"), con omologa del Tribunale della Spezia in data 19 luglio e successivo passaggio in giudicato il 18 settembre 2013.

In tale percorso di risanamento le Società in Ristrutturazione hanno continuato ad essere assistite dai propri consulenti legali (studio legale Bettini Formigaro Pericu), nello studio e nell'attuazione di un processo di razionalizzazione e riequilibrio del loro indebitamento complessivo, rappresentato nel Piano di Riassetto elaborato nella prospettiva della continuità aziendale.

Il Piano contiene:

- (i) le proposte di ristrutturazione delle esposizioni debitorie delle singole Società in Ristrutturazione rivolte ai creditori rappresentanti oltre il 60% del debito delle Società medesime;
- (ii) le manovre finanziarie ed industriali che le Società in Ristrutturazione potranno in essere per assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei al Piano e permettere il risanamento dell'indebitamento complessivo e il riequilibrio della situazione finanziaria delle Società stesse.

In particolare, il Piano di Riassetto prevede:

- a. la riduzione dei costi industriali e di struttura, incluso il costo del personale da realizzarsi attraverso operazioni concordate con le OO.SS. e con recuperi di efficienza operativa; (“Punto A”)
- b. la cessione delle partecipazioni detenute da ACAM S.p.A. in ACAM Clienti S.p.A. e ACAM Gas S.p.A.; (“Punto B”)
- c. il conferimento del ramo di azienda costituito dall’impianto di produzione CDR nella società ACAM Ambiente S.p.A. e la cessione del 49% della partecipazione in ACAM Ambiente S.p.A., con possibilità di successiva cessione del controllo; (“Punto C”)
- d. la ristrutturazione dell’esposizione debitoria delle società in ristrutturazione rivolta a creditori rappresentanti oltre il 60% del debito complessivo; (“Punto D”)
- e. il mantenimento di linee di credito e concessione di nuova finanza da parte del ceto bancario; (“Punto E”)
- f. l’eliminazione di buona parte dei vincoli concessi agli istituti di credito (“Punto F”).

In conformità a quanto previsto dall’accordo di ristrutturazione, sottoscritto con gli Istituti di Credito, la nuova finanza, erogata nel mese di ottobre 2013 per circa 13 M€, è stata utilizzata a supporto delle operazioni di riduzione del debito, con particolare riferimento ai debiti verso i fornitori.

In riferimento ai presupposti relativi alla “continuità aziendale”, il rispetto delle azioni individuate nel Piano stesso consentono di poter affermare con ragionevolezza che, ad oggi, i rischi connessi non possano che essere considerati remoti e legati ad eventi ad oggi non prevedibili.

#### **4. AVANZAMENTO PIANO DI RIASSETTO**

Con il presente paragrafo si vogliono fornire avanzamenti e chiarimenti in relazione ai punti fondamentali del Piano di Riassetto, evidenziati nel paragrafo precedente:

##### Punto A:

Relativamente alla riduzione dei costi di struttura sono continuate le azioni atte al contenimento dei costi di consulenza, dei noleggi auto, dell’energia elettrica, degli affitti e di fornitura dei servizi in genere.

La riduzione programmata del costo del personale è stata oggetto di una intensa e continua attività da parte della Direzione aziendale e ha previsto l’utilizzo di un sistema articolato di strumenti; in particolare nel corso del 2014:

- fino al 18 febbraio 2014, le Società in Ristrutturazione, a esclusione di Centrogas Energia S.p.A., hanno beneficiato dell’utilizzo dei contratti di solidarietà; dal 19 febbraio fino a fine anno, la riduzione dell’orario di lavoro è stata pari a 4 ore settimanali. Complessivamente nel 2014 il risparmio è risultato pari a circa 2.147 k€;
- Nel luglio 2014 è stata aggiornata la graduatoria generale di flessibilità dalla quale si è attinto attraverso l’utilizzo di “graduatorie operative” per l’impiego del personale in flessibilità interna al fine di assicurare il potenziamento, senza costi esterni aggiuntivi, delle varie attività del Gruppo, inclusi i servizi di raccolta differenziata “porta a porta” e dell’internalizzazione di

servizi e attività. Il personale impiegato in altre attività e società del Gruppo (flessibilità interna) è risultato essere pari a n° 55 unità al 31/12/2014;

- Sono state sottoscritte con la Cassa di Risparmio della Spezia (“CariSpezia”) n° 6 fidejussioni bancarie per garantire presso l’Inps la concessione delle isopensioni (ex art. 4 Legge Fornero) a 16 unità appartenenti ad ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A. ed ACAM Ambiente S.p.A.;
- Sono stati incentivati economicamente 11 dipendenti per l’uscita dal Gruppo, secondo le modalità previste da gli accordi sindacali vigenti.

#### Punto B:

In relazione alla vendita delle partecipazioni aziendali e di altri asset del Gruppo, si segnala:

- l’avvenuta alienazione della totalità della partecipazione nella società ACAM Clienti S.p.A. in data 25 febbraio 2014, i cui proventi, in linea con quanto previsto dal piano, hanno prodotto un incasso di 15.120 k€;
- la dismissione, nei primi mesi dell’anno 2014, da parte di Centrogas Energia S.p.A. di alcuni asset aziendali, ossia il parco eolico di Varese Ligure, la stazione di servizio di distribuzione carburanti e le centrali idroelettriche Fiori e Bagnone;
- in data 1 aprile 2015 è avvenuta la cessione del 51 % delle quote azionarie in ACAM Gas S.p.A. per un incasso di 46.004 k€.

#### Punto C:

Con decorrenza dall’1 gennaio 2014, il ramo di azienda facente capo all’impianto di produzione CDR, sito in loc. Saliceti (Comune di Vezzano L.) è stato trasferito da ACAM S.p.A. alla controllata ACAM Ambiente S.p.A.

In seguito al conferimento del ramo d’azienda succitato, si sono verificati i seguenti eventi:

- In data 24 febbraio 2014 è stata presentata, da parte di IREN Ambiente S.p.A. e Ladurner S.p.A., a nome della costituenda ATI tra IREN Ambiente S.p.A. e Ladurner S.p.A., una proposta ex art. 153 comma 19 del D.lgs. 163/06 e succ. mod., avente all’oggetto l’affidamento in concessione del servizio di trattamento della frazione residuale da raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, gestione impianto di bioessiccazione e produzione CDR sito in Saliceti e trattamento delle frazioni organiche e verde da raccolta differenziata con realizzazione degli adeguamenti impiantistici. La proposta di costituzione della NEWCO prevede una partecipazione di ACAM S.p.A. al 49% e la costituenda ATI Iren Ambiente e Ladurner al 51%. Il corrispettivo per la cessione delle quote azionarie della NEWCO oggetto della proposta ammonta a 7.158 k€.
- In data 21 ottobre 2014 è pervenuta una proposta, con medesimo oggetto della precedente, presentata dalla costituenda ATI tra le società BioEner S.p.A., Quadrifoglio S.p.A. e altri operatori. La proposta di costituzione della NEWCO prevede una partecipazione di ACAM S.p.A. al 40% e la costituenda ATI BioEner Quadrifoglio al 60%. Il corrispettivo per la cessione delle quote azionarie della NEWCO oggetto della proposta ammonta a 7.000 k€.
- In data 5 dicembre 2014, ACAM S.p.A. ha istituito una commissione di valutazione, formata da cinque professionisti esterni, in grado di poter esprimere una comparazione dei due project presentati sotto il profilo tecnico, amministrativo ed economico-finanziario.

- La commissione, riunitasi per sei incontri, in data 11 marzo 2015 ha riconosciuto quale migliore proposta, sia sotto il profilo tecnico che economico-finanziario, quella presentata dall'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner. In data 12 marzo, il Consiglio di Amministrazione di ACAM S.p.A. ha qualificato la proposta dell'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner come proposta da sottoporre alla valutazione d'interesse pubblico.

Detta proposta deve intendersi come proposta alternativa alla cessione del 49% della partecipazione di ACAM S.p.A. prevista dal Piano di Ristrutturazione e necessita la condivisione preliminare da parte degli Istituti di Credito e il consenso dei Comuni soci azionisti. Ne consegue, pertanto, una modifica del piano di riassetto, con la necessità di procedere a una integrazione dell'accordo bancario e a una nuova asseverazione da parte del professionista in possesso dei requisiti professionali e di compatibilità previsti dall'applicabile normativa.

#### Punto D:

In relazione agli adempimenti degli Accordi di Ristrutturazione, al momento non si segnalano criticità, in quanto tutti gli impegni assunti sono stati onorati; per limitate casistiche, sono stati sottoscritti accordi integrativi, a modifica degli accordi presi. La capogruppo ha predisposto un apposito sistema di monitoraggio rispetto al quale l'Amministratore Delegato riferisce mensilmente al Consiglio di Amministrazione e trimestralmente all'Assemblea dei Soci.

#### Punti E – F:

Coerentemente al Piano di Riassetto, tutti gli impegni a carico degli Istituti di Credito previsti nell'accordo di ristrutturazione bancario, sono in corso di realizzazione. Nello specifico si è già data attuazione alle seguenti operazioni di riduzione del debito bancario:

- Rimborso, in data 2 aprile 2015, da parte di ACAM S.p.A. della nuova finanza (13.000 k€), dei relativi interessi e di ulteriori quote capitale per 7.906 k€ in seguito alla vendita della partecipazione in ACAM Gas S.p.A.;
- Rimborso, nel corso del 2014, da parte di ACAM Acque S.p.A. di 6.108 k€ di interessi pregressi scaduti;
- Rimborso, nel corso del 2014, da parte di ACAM Ambiente S.p.A. di quote capitale per 2.203 k€;
- Estinzione completa, nel corso del 2014, del debito bancario da parte di Centrogas Energia S.p.A. in seguito alla vendita degli asset, con la restituzione alle banche di 5.174 k€;
- Rientro completo, a fine 2014, dagli affidamenti a breve da parte di Integra S.r.l. per 893 k€.

## **5. ANDAMENTO ECONOMICO**

La sintesi dei risultati gestionali relativi all'anno 2014 è rappresentata dalla tabella seguente nella quale vengono confrontati i dati economici consuntivi con quelli dell'esercizio precedente.

**ACAM SPA - CONTO ECONOMICO 2014**  
**CONFRONTO BILANCIO 2014 VS BILANCIO 2013**

Descrizione	2014	%	2013	%	Delta 2014 vs 2013	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>21.287</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.656</b>	<b>100,0%</b>	<b>(8.369)</b>	<b>(28,2%)</b>
Consumi di materiale e spese operative	(13.746)	(64,6%)	(21.724)	(73,3%)	7.978	8,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.541</b>	<b>35,4%</b>	<b>7.932</b>	<b>26,7%</b>	<b>(391)</b>	<b>8,7%</b>
Costo del personale	(6.069)	(28,5%)	(7.167)	(24,2%)	1.098	(4,3%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>1.472</b>	<b>6,9%</b>	<b>765</b>	<b>2,6%</b>	<b>707</b>	<b>4,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(540)	(2,5%)	(1.167)	(3,9%)	627	1,4%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	<b>932</b>	<b>4,4%</b>	<b>(402)</b>	<b>(1,4%)</b>	<b>1.334</b>	<b>5,8%</b>
Gestione finanziaria	137	0,6%	260	0,9%	(123)	(0,3%)
<b>Risultato gestionale</b>	<b>1.069</b>	<b>5,0%</b>	<b>(142)</b>	<b>(0,5%)</b>	<b>1.211</b>	<b>5,5%</b>
Oneri e proventi straordinari	10.333	48,5%	1.772	6,0%	8.561	42,5%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>11.401</b>	<b>53,6%</b>	<b>1.631</b>	<b>5,5%</b>	<b>9.770</b>	<b>48,1%</b>
Imposte di esercizio	910	4,3%	1.321	4,5%	(411)	(0,2%)
<b>Utile (Perdita) netta</b>	<b>12.311</b>	<b>57,8%</b>	<b>2.951</b>	<b>10,0%</b>	<b>9.360</b>	<b>47,8%</b>

Il valore della produzione del consuntivo 2014, riclassificato e rettificato per le componenti non ricorrenti rispetto a quello dello schema del bilancio d'esercizio, include le attività prestate a favore delle società del Gruppo, oltre alla gestione calore effettuata a favore di alcuni enti pubblici.

I servizi prestati sono previsti dai "contratti di servizio"; in particolare, si tratta di servizi informatici, sia per la parte hardware sia per la parte software applicativi, servizi amministrativo-contabili e finanziari, servizi inerenti l'amministrazione del personale, servizi al patrimonio immobiliare aziendale, gestione degli acquisti e attività di direzione e coordinamento.

Sono altresì ricompresi i ricavi della vendita alle società del Gruppo di materiali gestiti a magazzino, i ricavi per l'attività di "gestione calore" svolta da ACAM S.p.A. a favore di alcuni Comuni e, per i primi mesi dell'anno, i riaddebiti ad ACAM Ambiente S.p.A. di quota parte dei costi sostenuti per la gestione dell'impianto di CDR e per il servizio di smaltimento.

Il valore della produzione comprende il riaddebito di costi sostenuti da ACAM S.p.A. ma di competenza pro-quota o diretta delle altre società del Gruppo, (quali assicurazioni, affitti, telefonia fissa, canoni e concessioni) ed il riaddebito del personale distaccato.

La Divisione **Progettazione e Direzione Lavori** di ACAM S.p.A. ha operato nel 2014 nel campo tecnico-amministrativo che le è proprio, svolgendo, principalmente, attività sinteticamente riassumibili in Progettazione lavori (Studi di Fattibilità, Progettazione Preliminare, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva), Responsabile dei lavori, Responsabile del procedimento, Direzione dei lavori, Collaudo dei lavori, conformemente alle previsioni normative generali di cui al D.lgs. 163/2006, al DPR 207/2010 ed al D.Lgs. 81/2008 ed alle norme tecniche di riferimento.

In particolare, la Divisione ha sviluppato le **Progettazioni** nei Comuni di seguito indicati.

#### **PROGETTAZIONI COMMITTENZA ACAM Acque S.p.A.**

Comune della Spezia: reti fognarie in località Migliarina - via Sarzana lato Chiesa, il serbatoio idrico in località San Venerio; Risanamento rete idrica nel centro storico di San Venerio, contestuale alla sostituzione delle reti gas, nel Comune della Spezia. Rif. P.D.I. n. 214, Sostituzione condotta acqua in fibrocemento in Via Fieschi, Marola.

Comune di Lerici: nuova centrale di sollevamento in Via Lawrence e relative condotte di unione al collettore fognario Tellaro - Fiascherino - La Serra di collegamento al depuratore di Camisano, Rifacimento con consolidamento e risanamento vasche di sollevamento Venere I e II;

Comune di Santo Stefano di Magra: Estendimento rete fognaria via Fola;  
Comune di Levanto: Risanamento delle condotte di Corso Roma e Via Rimembranza;  
Comune di Riccò del Golfo: adeguamento relativa condotta sottomarina - I Stralcio (Impianto) ed eliminazione del sollevamento fognario in località San Benedetto; Riasetto comparto fognario Caresana Nuova Rif. P.D.I. 2014 - n° 329;  
Comune di Ortonovo: Intervento/aggiornamento/potenziamento reti fognatura nel comune di Ortonovo - Stralcio Via Aurelia - Rif. P.D.I. n° 281;  
Comune di Vernazza: Riconfigurazione del sistema fognario depurativo delle 5 Terre. Quota parte Vernazza. I° LOTTO - Stazione di pretrattamento/pompaggio. Rif. P.D.I. 434. I° stralcio Adeguamento e potenziamento impianto;  
Comune di Bonassola: Opere di vettoriamento reflui da Bonassola a nuovo impianto di depurazione Levanto compresa implementazione stazione di pretrattamento e pompaggio. Condotta adduttrice di acqua potabile. rif. P.D.I. n°81.

### **PROGETTAZIONI COMMITTENZA ACAM Gas S.p.A.**

Comune di Lerici: Risanamento reti gas San Terenzo, Lerici 1° e 2° stralcio.  
Comune della Spezia: Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 17° stralcio - Via Podgora e traverse; Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 18° stralcio – Zona Termo e Brigola; Risanamento reti gas nel Comune della Spezia frazione Biassa - 19° stralcio; Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 20° stralcio – Cadimare; Risanamento reti gas nel Comune della Spezia paese San Venerio - 21° stralcio.

Per ciò che concerne, invece, le attività di **Direzione Lavori**, la Divisione ha svolto le prestazioni come di seguito indicato.

### **DIREZIONE LAVORI COMMITTENZA ACAM ACQUE S.p.A.**

“Adeguamento delle infrastrutture depurative di Camisano - I° Lotto - 2° stralcio: Ristrutturazione generale dell'impianto con aumento della potenzialità fino a 60.000 A.E.”, “Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in località Framura-Cadelazino, Costa, Castagnola, Setta: potenziamenti ed adeguamenti vari”, “Fognatura delle aree produttive di Boettola ed adattamento del depuratore di Silea alla loro depurazione II° LOTTO - Opere impiantistiche - II° stralcio - Manutenzione straordinaria”.

Comune di Vernazza: adeguamento e potenziamento impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Corniglia;

Comune di Lerici: Nuova centrale di sollevamento in Via Lawrence e relative condotte di unione al collettore fognario Tellaro - Fiascherino - La Serra di collegamento al depuratore di Camisano;

Comune di Ortonovo: Collegamento rete fognaria di Luni Mare al depuratore di Portonetti e demolizione depuratore di Luni Mare comune di Ortonovo; Potenziamento del depuratore in loc. Portonetti; Posa nuova rete fognaria Via Bozzi, Ciriglione, Madonnina;

Comune di Santo Stefano di Magra: Adeguamento impianto di depurazione I° lotto - II° lotto;

Comune di Sarzana: Collegamento della rete fognaria della frazione di Marinella al depuratore di Portonetti.

### **DIREZIONE LAVORI COMMITTENZA ACAM GAS S.p.A.**

Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 13° Stralcio - Via XXIV Maggio e traverse; Risanamento reti gas nel Comune della Spezia 12° stralcio in Via XXIV Maggio nel tratto compreso tra via Dalmazia e via Giacomo Doria e in via S. Cipriano e in P.za Caduti per la Libertà; Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 14° stralcio - Via XXIV Maggio

tra via G. Pascoli e via S. Ferrari; Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 15° stralcio - Centro storico; Risanamento reti gas metano ne Comune della Spezia - 16° Stralcio - Via del Canaletto e traverse; Risanamento reti gas metano nel Comune della Spezia - 17° stralcio - Via Podgora e traverse.

Inoltre, la Divisione ha sviluppato, su commessa ANAS, sia la Progettazione sia la Direzione Lavori di completamento delle parti d'opera non eseguite dall'impresa ATI Asfalti Dorigo a seguito della risoluzione contrattuale ("Spostamento cavidotto Telecom in Via Melara nel Comune della Spezia" e "Spostamento condotte acqua adduttrici e condotte fognarie a gravità in Via Melara nel Comune della Spezia") e, su commessa ASP, la Direzione dei Lavori di "Sistemazione area autoparco nel Comune di Vezzano Ligure. Ripristino pavimentazione di masselli autobloccanti in cls precompresso. Prima fase".

**Il valore della produzione dell'esercizio 2014 (21.287 €/000) è prevalentemente riconducibile a:**

- contratti di servizio gestionali ed informatici verso le altre società del Gruppo per complessivi €/migliaia 12.323;
- riaddebito verso ACAM Ambiente S.p.A. (€/migliaia 1.347) dei costi sostenuti per l'impianto CDR;
- riaddebiti verso il Gruppo per carburanti autotrazione per €/migliaia 1.106;
- ricavi per gestione calore per €/migliaia 1.025;
- riaddebiti verso il Gruppo per locazione beni immobili per €/migliaia 1.047;
- prestazioni Progettazione e Direzione Lavori per complessivi €/migliaia 796, di cui €/migliaia 90 verso clienti terzi.

La variazione negativa del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente (8.369 €/migliaia) è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti scostamenti:

- Minori ricavi per rifatturazione costi impianto CDR per circa €/migliaia 9.808, a seguito della cessione dell'impianto ad Acam Ambiente S.p.A. nel gennaio 2014;
- minori ricavi non ricorrenti per circa €/migliaia 1.674, riconducibili principalmente al rilascio del fondo svalutazione crediti verso ACAM Acque S.p.A. nel 2013;
- minori ricavi per €/migliaia 487 per Progettazione e Direzione Lavori nei confronti di clienti terzi, a seguito dell'andamento della commessa "Anas" che concentrava il 90% circa dei ricavi nei primi due anni della commessa;
- minori ricavi non ricorrenti per €/migliaia 275 legati ad una minore presenza di sopravvenienze attive nel 2014 rispetto all'esercizio precedente;
- minori ricavi per vendita calore per €/migliaia 152, dovuto principalmente ai minori congruagli legati all'andamento climatico, rispetto all'esercizio precedente;
- maggiori ricavi per contratti di servizio gestionali ed informatici per circa €/migliaia 1.895, a seguito principalmente dell'avvenuto incremento degli stessi verso Acam Clienti S.p.A. (+ €/migliaia 1.344 rispetto al 2013), Acam Gas S.p.A. (+ €/migliaia 368) ed Acam Ambiente S.p.A. (+ €/migliaia 172);
- maggiori rimborsi di costi per circa €/migliaia 1.426, dovuti principalmente alla rifatturazione del costo per il carburante per autotrazione alle Società del Gruppo, attività svolta nel 2013 da Centrogas Energia S.p.A. (+ €/migliaia 1.107 rispetto al 2013), e per il riaddebito ad ACAM Acque S.p.A. dei costi sostenuti per il progetto del depuratore di Camisano e dell'estensione della rete fognaria del Comune di Ortonovo (+ €/migliaia 339 rispetto al 2013);

- maggiori ricavi verso terzi per circa €/migliaia 548 di cui circa €/migliaia 469 correlati alle attività di back office prestate nei confronti di ACAM Clienti S.p.A.

I **costi per materiali e spese operative**, pari a circa 13.746 €/migliaia nell'esercizio, sono principalmente da attribuire alle seguenti voci:

- contratti informatici verso Integra S.r.l. per circa €/migliaia 3.035;
- costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo per circa €/migliaia 2.141, di cui €/migliaia 1.126 per carburanti per autotrazione;
- costi industriali relativi all'impianto CDR per smaltimento rifiuti, manutenzioni ed energia elettrica per complessivi €/migliaia 1.114;
- costi per affitti e noleggi per circa €/migliaia 1.083, a seguito della locazione degli immobili, precedentemente di proprietà di ACAM S.p.A.;
- prestazioni esterne per esecuzione lavori d'appalto per circa €/migliaia 1.079;
- acquisto materiali e prestazioni relativi al servizio gestione calore per €/migliaia 1.029;
- altri oneri diversi di gestione per circa €/migliaia 735 (Tarsu, Ici e sopravvenienze passive).

Relativamente ai **costi per materiali e spese operative**, si rileva un decremento di circa 7.978 €/migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'effetto complessivo deve ricondursi principalmente all'effetto combinato delle seguenti voci:

- decremento costi industriali relativi all'impianto CDR per €/migliaia 8.907 ( €/migliaia 1.216 nell'esercizio 2014 verso €/migliaia 10.123 nell'esercizio 2013), a seguito del conferimento dell'impianto;
- riduzione oneri diversi di gestione per €/migliaia 542, a seguito della presenza nell'esercizio 2013 di oneri di servizio legati all'impianto CDR (€/migliaia 355), assenti nell'esercizio 2014;
- decremento prestazioni esterne lavori d'appalto per €/migliaia 143 a seguito minori lavori su progetti nell'esercizio 2014;
- incremento per €/migliaia 1.103 nell'acquisto carburanti liquidi per autotrazione a seguito dell'accantonamento, nell'esercizio 2014, degli acquisti carburanti per il Gruppo su ACAM S.p.A.;
- incremento per €/migliaia 124 per servizi assicurativi a seguito principalmente di un maggiore accantonamento su ACAM S.p.A. dei costi assicurativi per il Gruppo nell'esercizio.

Il **costo del personale** ammonta a circa 6.069 €/000, ed il suo decremento di 1.098 €/000 rispetto all'esercizio precedente è l'effetto combinato del passaggio di 3 unità in ACAM S.p.A., della cessazione di 13 unità (di cui n° 6 unità con l'impegno delle agevolazioni previste dall'art. 4 della Legge Fornero), del trasferimento di 34 unità verso altre società del Gruppo e dell'applicazione degli ammortizzatori sociali (contratti di solidarietà) che hanno comportato una riduzione del monte di ore lavorate pari a 23.254, corrispondenti a un risparmio di circa 511 €/000.

Gli **accantonamenti e ammortamenti** dell'esercizio risultano complessivamente inferiori, rispetto all'esercizio precedente, per €/migliaia 627 ed hanno avuto il seguente andamento:

a) Ammortamenti

- la quota di ammortamento per i beni materiali è pari a €/migliaia 109 e si decrementa di circa 362 €/migliaia rispetto all'esercizio precedente (471 €/migliaia nel 2013), a causa del conferimento dell'impianto CDR;
- la quota di ammortamento per i beni immateriali, pari a €/migliaia 123, evidenzia un incremento di circa 5 €/migliaia rispetto all'esercizio precedente (118 €/migliaia nel 2013), a seguito di maggiori ammortamenti su migliori beni di terzi.

b) Svalutazioni ed Accantonamenti

- Riduzione di €/ migliaia 149 dell'accantonamento a f.do svalutazioni crediti rispetto all'anno 2013, a seguito del minor accantonamento per crediti terzi (126 €/migliaia) e per crediti da interessi di mora (23 €/migliaia);
- Gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti si decrementano complessivamente rispetto all'esercizio 2013 per circa 55 €/migliaia principalmente a causa dell'accantonamento per fondo rischi, per €/migliaia 89, avvenuto nell'esercizio 2013 ed assente nel 2014; si rileva inoltre un adeguamento dei fondi Premungas e Coke (circa 136 €/000).

Relativamente alla **gestione finanziaria**, le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono state determinate da:

- a) Presenza nell'esercizio 2014 di svalutazione di partecipazioni (Acamtel S.r.l. per €/migliaia 39) che nell'esercizio 2013 erano pari a €/migliaia 100;
- b) Dividendi da partecipazioni da ACAM Gas S.p.A. per €/migliaia 1.771 (€/migliaia 2.014 nell'esercizio 2013);
- c) Riduzione dei proventi finanziari verso società controllate per €/migliaia 1.511;
- d) Presenza nell'esercizio 2014 di interessi passivi verso controllate (ACAM Ambiente S.p.A.) relativo al cash pooling (214 €/000);
- e) Decremento degli interessi passivi bancari per €/migliaia 1.044, a causa del trasferimento del "debito subordinato" ad ACAM Acque S.p.A. nell'esercizio 2013, del trasferimento del mutuo Dexia-Crediop legato all'impianto CDR e all'andamento decrescente dei tassi di interesse;
- f) Riduzione nell'esercizio 2014 degli interessi passivi addebitati dai fornitori per €/migliaia 220.

Riguardo ai **proventi ed oneri straordinari**, il saldo positivo di €/migliaia 10.333 è da ricondursi principalmente alle seguenti voci:

- a) Plusvalenza per €/migliaia 10.195 legata alla cessione della partecipazione di Acam Clienti S.p.A. ad ENI S.p.A.;
- b) Sopravvenienze attive per circa €/migliaia 515, di cui €/migliaia 158 per adeguamento a CNM 2014 ed €/migliaia 197 per adeguamento debito ICI dell'impianto CDR per anni precedenti;
- c) Riaddebito alle società del Gruppo coinvolte nell'accordo di ristrutturazione di quota parte degli oneri straordinari sostenuti per l'attestazione del piano e consulenze legali collegate (€/migliaia 140);
- d) Oneri straordinari per €/migliaia 517, di cui 166 €/migliaia per imposte di esercizi precedenti e 205 €/migliaia per prestazioni professionali di carattere straordinario legate alla ristrutturazione del debito.

Alla voce **imposte di esercizio** sono iscritti proventi per €/migliaia 5.522 derivanti dal trasferimento delle imposte dell'esercizio da parte delle società incluse nel perimetro del consolidato fiscale, oltre

ad oneri per IRAP per €/migliaia 168 ed IRES €/migliaia 4.703. Si rileva infine un importo positivo per €/migliaia 260 da imposte differite. La voce complessivamente determina un effetto positivo per 910 €/migliaia.

## 6. SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, la seguente tabella mostra l'evoluzione della struttura patrimoniale dall'anno 2013 al 2014 (sulla base dello Stato Patrimoniale "riclassificato" al 31 dicembre di ogni anno).

La tabella riepilogativa seguente indica le fonti e gli impieghi della Società:

ACAM SPA - STATO PATRIMONIALE RICLASSICATO 2014 CONFRONTO BILANCIO 2014 VS BILANCIO 2013						
Descrizione	2014	%	2013	%	Delta 2014 vs 2013	%
Capitale circolante netto	19.583	17,9%	45	0,0%	19.538	17,9%
Immobilizzazioni tecniche	2.719	2,5%	27.028	24,8%	(24.309)	(22,3%)
Immobilizzazioni finanziarie	93.762	85,9%	95.578	87,9%	(1.816)	(2,0%)
Passività non onerose	(6.931)	(6,4%)	(13.882)	(12,8%)	6.951	6,4%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>109.133</b>	<b>100%</b>	<b>108.769</b>	<b>100%</b>	<b>364</b>	<b>0%</b>
Posizione finanziaria netta	66.050	60,5%	77.998	71,7%	(11.948)	(11,2%)
Patrimonio netto	43.083	39,5%	30.771	28,3%	12.312	11,2%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>109.133</b>	<b>100%</b>	<b>108.769</b>	<b>100%</b>	<b>364</b>	<b>0%</b>

L'analisi delle variazioni dello Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio, rispetto ai dati del 2013, conduce alle seguenti valutazioni:

- La variazione del **Capitale Circolante Netto**, rispetto all'esercizio precedente, risulta essere positiva per €/migliaia 19.538, e deriva dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:
  - a) Incremento per €/migliaia 13.493 nei crediti commerciali intercompany (incremento di €/migliaia 4.503 verso ACAM Acque S.p.A., €/migliaia 3.189 verso Centrogas Energia S.p.A. ed €/migliaia 2.663 verso ACAM Ambiente S.p.A.);
  - b) Incremento nei debiti commerciali intercompany per complessivi €/migliaia 3.802, (incremento di €/migliaia 1.127 verso Integra S.r.l. ed €/migliaia 2.260 verso ACAM Ambiente S.p.A. per effetto principalmente del rimborso assicurativo CDR e del trasferimento del credito verso il Comune di Vezzano);
  - c) Decremento nei debiti commerciali verso terzi per complessivi €/migliaia 14.427 in ottemperanza degli accordi di ristrutturazione concordati con i fornitori.
- Le **Immobilizzazioni Tecniche (immateriali e materiali)** registrano un decremento pari a €/migliaia 24.309 dovuto principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni materiali (€/migliaia 24.207) derivante dal conferimento dell'impianto CDR ad ACAM Ambiente S.p.A.
- Le **Immobilizzazioni Finanziarie** si sono decimate complessivamente di €/migliaia 1.816, a seguito dell'effetto combinato della vendita della partecipazione di ACAM Clienti S.p.A. ad ENI S.p.A. (€/migliaia 4.925) e dell'incremento del valore della partecipazione di ACAM Ambiente S.p.A. a seguito del conferimento dell'Impianto CDR (€/migliaia 3.149). Da evidenziare inoltre la svalutazione della partecipazione su Acamtel S.r.l. (€/migliaia 39).

- Il decremento delle **Passività non onerose** (€/migliaia 6.951) deriva principalmente dalla riduzione dei risconti passivi (€/migliaia 5.084), conseguente al conferimento dell'impianto CDR ad ACAM Ambiente S.p.A., ed alla riduzione degli altri fondi ( €/migliaia 1.118) , a seguito dell'utilizzo del f.do rischi ed oneri per €/migliaia 260 per ristrutturazione aziendale e all'utilizzo del f.do vertenze diverse per €/migliaia 430 per cause lavorative. E' da segnalare inoltre l'utilizzo del f.do TFR per €/migliaia 749 a seguito delle uscite di personale avvenute nel corso del 2014.
- La **Posizione Finanziaria Netta (PFN)**, costituita dai debiti a breve termine e a medio/lungo termine verso il sistema bancario e le altre società del Gruppo e da crediti e debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide, ammonta al 31 dicembre 2014 a €/migliaia 66.050, rispetto a €/migliaia 77.998 dell'esercizio precedente.  
La variazione, pari a €/migliaia 11.948, è conseguenza di quanto segue:
  - Mantenimento dei saldi attivi e passivi di cash pooling;
  - Diminuzione del debito finanziario a medio/lungo termine conseguente al trasferimento del mutuo "subordinato" ad ACAM Acque S.p.A. e il trasferimento del mutuo Dexia-Crediop ad ACAM Ambiente S.p.A., per circa €/migliaia 14.072, a seguito del conferimento dell'impianto CDR;
  - Rimborso quote capitali agli istituti di credito per €/migliaia 1.774 in seguito alla cessione delle quote azionarie in ACAM Clienti S.p.A.

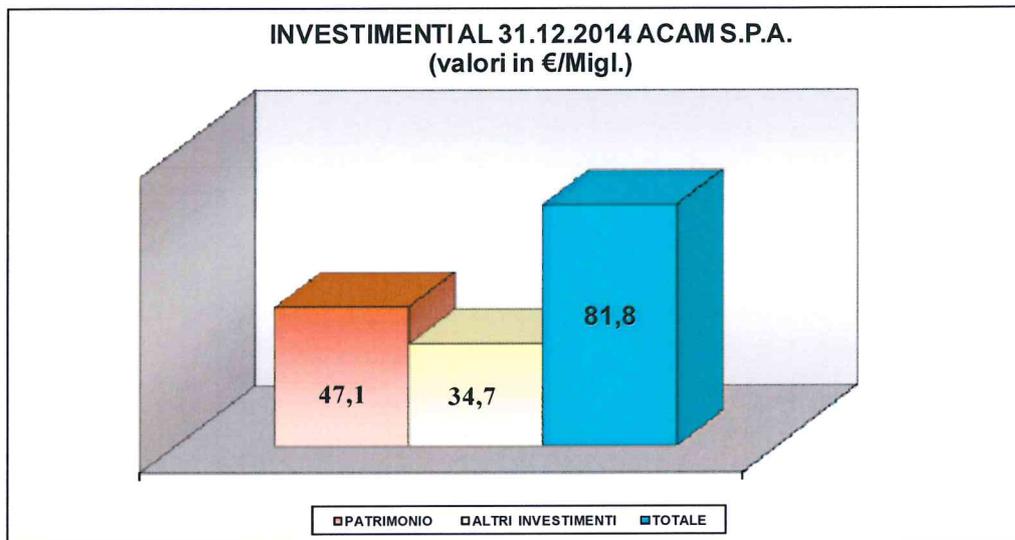
L'ammontare di €/migliaia 66.050 della PFN è così dettagliato:

Descrizione	PFN Acam SpA 2014	PFN Acam SpA 2013	Delta 2014 vs 2013
Altri Titoli	0	0	0
Disponibilità Liquide	(1.405)	(4.507)	3.102
Crediti verso controllate	(1.016)	(1.016)	0
Cash pooling attivo	(91)	(91)	0
Debiti verso banche	57.876	72.928	(15.052)
Cash pooling passivo	10.686	10.686	0
Factoring attivo	0	(2)	2
Factoring passivo		0	0
<b>Totale PFN</b>	<b>66.050</b>	<b>77.998</b>	<b>(11.948)</b>

- Il Patrimonio Netto al 31/12/2014 è pari a €/migliaia 43.083, così dettagliato:
  - Positivo per €/migliaia 27.820: Capitale Sociale;
  - Positivo per €/migliaia 2.952: Riserve Legali e Statutarie
  - Positivo per €/migliaia 12.311: Utile di esercizio corrente.

## 7. INVESTIMENTI

Gli investimenti complessivamente realizzati nell'anno 2014 ammontano a 81,8 €/migliaia, come evidenziato dalla seguente Tabella:



## 8. RISORSE UMANE

Alla data del 31/12/2014 il personale in forza risultava pari a 128 unità, come qui di seguito dettagliato:

Qualifica	Totale
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	116
Operai	4
<b>Personale in forza al 31/12/2014</b>	<b>128</b>

La movimentazione numerica del personale nell'anno 2014 è stata la seguente:

<b>Personale in forza al 31/12/2013</b>	<b>171</b>
Personale acquisito nel corso del 2014	-
Personale trasferito da Altre Società del Gruppo nel corso del 2014	3
Personale trasferito in Altre Società del Gruppo nel corso del 2014	(34)
Personale cessato nel corso del 2014	(12)
<b>Personale in forza al 31/12/2014</b>	<b>128</b>

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività formative pianificate, anche per l'anno 2014, sono state realizzate quasi esclusivamente grazie ad alcuni finanziamenti, in particolare il conto aziendale Fondimpresa (1) e la Legge 236/93 (2).

(1) Tale Fondo permette di accantonare nel conto individuale di ciascuna azienda aderente, denominato "conto formazione", una quota pari al 70% del contributo obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti versato al Fondo tramite l'INPS.

(2) Per quanto riguarda la linea di finanziamento prevista dalla legge 236/93, a fronte di un bando pubblicato dalla Provincia della Spezia è stato presentato un piano formativo in materia di salute e Sicurezza sul Lavoro.

Per entrambe le linee di finanziamento sono stati presentati piani formativi accompagnati da un parere favorevole del sindacato.

L'importo complessivo dei finanziamenti assegnati, per il biennio 2014-2015, risulta pari a € 268.000.

A valere sulla linea di finanziamento Fondimpresa sono stati presentati i seguenti piani formativi:

- Piano formativo, **Sviluppo di Competenze Polivalenti per il Gruppo Acam**, che ha coinvolto le società del Gruppo.

Il piano, presentato a seguito di un'analisi dei fabbisogni, ha riguardato corsi rivolti ad un aggiornamento normativo ed una riqualificazione/mantenimento di qualifiche esistenti, quali ad esempio il corso per i responsabili trattamento dati, il rinnovo della carta di qualifica del conducente, corsi in materia contabile, corsi di aggiornamento tecnico.

In totale per tale piano le ore di formazione erogate sono state pari a 204 per un totale di 12 partecipanti.

- Piano formativo denominato **"Insieme per costruire il futuro- gestire le prestazioni in periodo di crisi"**, che ha coinvolto le seguenti società del Gruppo: ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A., Centrogas Energia S.p.A., Integra S.r.l., ACAM Ambiente S.p.A.

**Piano "INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO - GESTIRE LE PRESTAZIONI IN PERIODO DI CRISI"**

Gestione dei collaboratori in Situazioni critiche

Team coaching

L'obiettivo del percorso formativo è sviluppare la capacità dei responsabili aziendali di cogliere le opportunità, di convivere con le difficoltà, producendo comportamenti professionali nuovi e potenziando senso di responsabilità e determinazione verso gli obiettivi.

Le ore di formazione erogate sono state pari a 640, con il coinvolgimento di 117 partecipanti.

- Piano Formativo **“Progetto Formativo Stare nella discontinuità- Progetto di sostegno e sviluppo del capitale umano per favorire l'uscita dalla crisi”**.

Il progetto è stato presentato, tramite il sistema informatico di Fondimpresa, a seguito dell'Avviso n°2/2014, denominato “ Sostegno alla realizzazione di Piani formativi rivolti ai lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro”. Tale bando prevedeva come vincolo il fatto che le aziende utilizzassero una forma di “ammortizzatori sociali” e che lo svolgimento della metà del monte ore di formazione nel periodo di sospensione dal lavoro dei partecipanti.

Pertanto, è stato possibile presentare il piano per le seguenti società del Gruppo: ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A. e Integra S.r.l.

Il progetto ha principalmente lo scopo di coinvolgere le persone in attività finalizzate al miglioramento di aspetti dell'organizzazione e dei processi lavorativi passivi di modifiche. Ha permesso, quindi, di lavorare sulle “competenze per il cambiamento”, utili per affrontare costruttivamente i momenti di discontinuità attraverso l'utilizzo della “formazione esperienziale”.

Le ore di formazione erogate per ACAM S.p.A. sono state pari a 316, per un totale di 80 partecipanti.

Il progetto avviato nel mese di novembre 2014 si concluderà ad inizio aprile 2015.

Sulla Linea di Finanziamento della Legge 236/93 sono state pianificate e svolte, a livello di Gruppo, le azioni formative in ambito prevenzione e sicurezza sul lavoro.

In particolare per ACAM S.p.A. n° 5 dipendenti hanno partecipato, come uditori, alle seguenti iniziative, per un totale di 44 ore di formazione.

	<b>CORSO</b>	<b>N. ore</b>	<b>N. Part.</b>	<b>N. Ore</b>
AZ 5	Piattaforma Aerea	8	1	8
	Preposti	8	2	16
	Tecnici/Operativi	16	1	8
	Gestione emergenze	12	1	12
	<b>Tot.</b>		<b>5</b>	<b>44</b>

Sono state, altresì realizzate le seguenti attività, esterne “a pagamento” mirate a rafforzare le competenze/conoscenze di personale che, a seguito di riorganizzazione, ha variato mansione o incarico:

- corso di qualificazione per la partecipazione alla gara e procedure di affidamento di contratto, n° 2 partecipanti, per un totale di 16 ore presso l'ente esterno Synergia Formazione;

- decreti Legge 66/90 – presso l’Ente Maggioli, per n° 2 persone, per un totale di 16 ore;
- corso base di Word/Excel, per n° 2 dipendenti ricollocati nella nuova unità Servizi di Back Office, per un totale di 48 ore.

Altre iniziative e partecipazioni ad eventi esterni sono state:

- seminari presso Utiliteam sui seguenti temi: le ispezioni AEEGSI nel settore idrico, morosità gas, per un totale di 16 ore di formazione.

Le ore di formazione complessive erogate per la Società, nel corso del 2014, sono state pari a circa 1.300.

## 9. INDICI DI BILANCIO

### ACAM SPA INDICI DI BILANCIO

#### INDICI DI REDDITIVITA'

RIF.	DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
			2014	2013
1	VALORE DELLA PRODUZIONE (variazione % rispetto all'anno precedente)	%	(28,2)	9,6
2	EBITDA	%	6,9	2,6
3	EBIT	%	4,4	(1,4)
4	RISULTATO NETTO	%	57,8	10,0
5	ROI (Reddittività Capitale Investito)	%	0,9	(0,4)
6	ROE (Reddittività Capitale Proprio)	%	28,6	9,6
7	ROS (Reddittività delle Vendite)	%	4,4	(1,4)
8	ROT - TASSO DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO	N°	0,2	0,3

#### INDICI DI SOLVIBILITA'

RIF.	DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
			2014	2013
9	INDICE DELLA CAPACITA' DI RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO	N°	N.A.	N.A.
10	INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI	N°	N.A.	N.A.

#### INDICI DI EFFICIENZA

RIF.	DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
			2014	2013
11	NUMERO MEDIO DIPENDENTI	N°	150	182
12	VALORE DELLA PRODUZIONE PER DIPENDENTE	€ / 000	141,9	162,9
13	EBITDA PER DIPENDENTE	€ / 000	9,8	4,2

**NOTA :** per alcuni indici sono qui di seguito indicate sia la formula di calcolo, (in base al numero di riferimento), che il significato sintetico dell'indice stesso.

- Rif. 2, 3, e 4: EBITDA, EBIT, e RISULTATO NETTO sono espressi in valore percentuale sul "Valore della produzione"

- **Rif. 5:** Il *ROI* (“*return on investment*”) è il rapporto percentuale tra risultato operativo e capitale investito, dove per risultato operativo si intende il risultato economico della sola gestione caratteristica, mentre per capitale investito si intende il totale degli impieghi caratteristici, ossia l'attivo totale netto meno gli investimenti extracaratteristici, (investimenti non direttamente afferenti all'attività aziendale). Il *ROI* è quindi l'indice di misura della redditività del capitale investito, in quanto indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, (esprime cioè quanto rende 1 Euro di capitale investito nell'azienda). Il valore di *ROI* dipende sia dal reddito operativo medio per unità di ricavo che dalla rotazione del capitale investito; infatti:  $ROI = ROS \times ROT$ .

- **Rif. 6:** La redditività, in ambito aziendale, indica la percentuale di guadagno percepita dai soci che hanno investito nel capitale proprio dell'azienda il proprio denaro o i propri beni. L'indicatore della redditività del capitale proprio dei soci investito nell'azienda è dato dal *ROE* (“*return on equity*” = *redditività del capitale proprio*) che è il risultato del rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il capitale proprio. Questo indice deve essere confrontato con lo stesso indice riferito agli anni precedenti e con quello delle altre imprese dello stesso settore per poterne esprimere un giudizio in termini positivi o negativi.

- **Rif. 7:** Il *ROS* (“*return on sales*”) rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo, (*Reddito Operativo / Ricavi Netti = ROS*); tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi. Dipende dalle relazioni esistenti tra ricavi e costi operativi, ed esprime la capacità di profitto ottenibile nel corso del ciclo produttivo.

- **Rif. 8:** Il “Tasso di rotazione del capitale investito”, abbreviato *ROT*, è una misura economica della rotazione del capitale investito. La variazione, nel tempo o nello spazio, dell'indice dà un'indicazione dell'efficacia dell'utilizzo dei fattori produttivi (= capitale investito) in relazione ad un determinato volume di ricavi. Rappresenta con il *ROS* la disaggregazione del *ROI*.

- **Rif. 9:** Tale indice è calcolato come rapporto tra la “*Posizione Finanziaria Netta*” (= *PFN*), ed il “*Margine Operativo Lordo*” (= *EBITDA*). Questo indicatore segnala di quante volte l'indebitamento finanziario netto supera la marginalità lorda dell'impresa considerata, ossia la capacità dell'azienda di generare reddito con la sua gestione caratteristica.

E' un indice fondamentale per rappresentare la capacità di solvibilità di un'azienda: esprime, infatti, un'indicazione sulla capacità della stessa di finanziare i mezzi di terzi, (quanti anni l'azienda impiega a ripagare il debito con gli utili lordi prodotti dalla gestione caratteristica).

Quanto più il valore del rapporto risulta elevato, tanto più è remota nel tempo la capacità per l'azienda di ridurre il suo livello di indebitamento.

Anche per questo indice non esiste un valore obiettivo assoluto, e non esistono soglie critiche univoche in base alle quali decretare se una società è o meno solida sotto il profilo finanziario, in quanto i debiti di un'azienda sono anche funzione del settore di appartenenza e della propria redditività. Tuttavia valori superiori al cinque segnalano certamente una tensione finanziaria significativa.

- **Rif. 10:** Tale indice è calcolato come rapporto tra l'*EBIT* e gli *Oneri Finanziari*, (= “*Interest Coverage*”), e misura il rapporto tra il risultato operativo al netto di accantonamenti ed ammortamenti, e gli oneri finanziari netti, che dal margine operativo netto devono essere coperti. Un risultato inferiore all'unità denota una sostanziale difficoltà dell'azienda di far fronte agli oneri derivati dall'indebitamento esistente con i normali flussi generati dall'attività caratteristica.

- **Rif. 11:** Il numero medio dei dipendenti nell'anno X è calcolato mediante la seguente formula:  
(N° dipendenti al 31 Dic. dell'anno X+N° dipendenti al 31 Dic. dell'anno X-1)/2.

## 10. RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO

Al 31 Dicembre 2014 la situazione dei crediti e dei debiti e dei costi e ricavi verso le Società controllate è sintetizzabile come segue, ( valori in €/000 ):

Tabella poste patrimoniali:

Gruppo Acam	Crediti 2014	Debiti 2014
Acam Spa		
Acam Gas	1.168.493	44.514
Acam Acque	52.441.706	17.590.772
Acam Ambiente	16.365.105	18.554.891
Centrogas	7.911.587	3.879.469
Integra	3.523.516	12.013.963
<b>Totale</b>	<b>81.410.407</b>	<b>52.083.609</b>

Tabella poste economiche:

Gruppo Acam	Ricavi 2014	Costi 2014
Acam		
Acam Gas	5.299.211	282.904
Acam Acque	11.045.178	137.590
Acam Ambiente	4.482.328	446.448
Centrogas	305.319	688.301
Integra	1.431.904	3.202.254
<b>Totale</b>	<b>22.563.940</b>	<b>4.757.497</b>

## 11. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO E CODICE ETICO EX D. LGS. N° 231/2001, PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE EX L. N° 190/2012

ACAM S.p.A., nell'esercizio delle proprie funzioni di direzione e coordinamento, ha avviato nel mese di marzo 2014 un progetto a livello di Gruppo, finalizzato: (i) all'aggiornamento del vigente Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. n° 231/2001, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nel contesto aziendale dal 2009, data della sua adozione, ad oggi; (ii) all'integrazione del Modello con i nuovi reati aggiunti dalle modifiche apportate dal legislatore; (iii) alla predisposizione e adozione di un Piano di Prevenzione della Corruzione, in attuazione della Legge n° 190/2012.

A conclusione del progetto, il C.d.A. della Società, nella riunione del 22.12.2014, ha approvato il Modello di Organizzazione e Controllo ed il Codice Etico ex D.Lgs. n° 231/2001, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L. n° 190/2012, di ACAM S.p.A.

Si è poi provveduto alla costituzione degli Organi di Controllo previsti da tali strumenti organizzativi.

Per quanto riguarda il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con determinazione dell'A.D. di ACAM S.p.A. n° 5/14 del 29.01.2014 si è disposta la nomina per l'intero Gruppo ACAM del Direttore operativo di ACAM S.p.A., Ing. Rosario Di Bartolo.

Per quanto concerne invece l'Organismo di Vigilanza, l'indirizzo fornito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo prevede la presenza di un organo collegiale composto da tre

membri per ACAM S.p.A., di cui uno interno e due esterni, e di un organo monocratico esterno per le società controllate.

Si è pertanto proceduto all'individuazione, tramite selezione pubblica, dei componenti esterni dell'Organismo per le società del Gruppo ACAM.

Con verbale n° 3/2015 del 18.02.2015, il Consiglio di Amministrazione di ACAM S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs. n° 231/2001 della Società, per il triennio 2015-2017, nelle persone di seguito indicate:

- » Avv. Camilla CALZONE, componente esterno;
- » Dott. Vittorio GENNARO, componente esterno;
- » Avv. Marco SAPONARA, componente interno.

## **12. MISURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Società segue con particolare attenzione i dettati di legge in materia di trattamento sicuro di dati personali, e tutte le componenti aziendali interessate e coinvolte sono state sensibilizzate più volte, sia con interventi verbali che con l'emissione di specifiche istruzioni.

La entità competenti si stanno adoperando per una graduale implementazione delle nuove misure minime di sicurezza, avendo comunque l'obiettivo non già della sola adozione delle misure minime ma anche delle ben più impegnative e cogenti "idonee e preventive misure di sicurezza " previste all'art. 31 del decreto legislativo numero 196/2003.

Ad oggi lo stato di attuazione delle misure di sicurezza è il seguente:

- tutti gli incaricati sono stati debitamente designati e formati ed hanno ricevuto specifiche istruzioni di comportamento;
- i responsabili hanno ricevuto gli aggiornamenti relativi alle istruzioni analitiche di trattamento;
- è stata attivata la procedura per soddisfare il diritto d'accesso da parte degli interessati;
- sono stati nominati gli amministratori di sistema per i vari tipi di trattamento, in osservanza al provvedimento del "Garante per la Protezione dei Dati personali" datato 27.11.2008;
- è stato installato un sistema di videosorveglianza in osservanza al Provvedimento Generale del Garante della Privacy datato 08.04.2010 con telecamere di ripresa e registrazione delle immagini nelle aree del Piazzale di Via Crispi e Via Re di Puglia nonché degli uffici ubicati in Via Piave, per motivi di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale;
- i competenti organi aziendali tengono sotto controllo la situazione e stanno gradualmente implementando le nuove misure di sicurezza in modo da garantire a tutti i nostri clienti, fornitori e dipendenti un trattamento di dati personali sicuro, efficiente ed efficace.

### **13. RISCHI E INCERTEZZE**

In relazione alla struttura patrimoniale e finanziaria e all'attività svolta, i principali rischi identificati da ACAM S.p.A. sono di seguito riportati:

#### **RISCHI FINANZIARI**

##### **Rischio liquidità**

Il rischio di liquidità si manifesta nell'incapacità di garantire con continuità adeguati flussi finanziari in ingresso tali da permettere il rispetto degli impegni di pagamento verso tutti gli stakeholder del Gruppo. A tal proposito, il Gruppo ha attivato procedure organizzative di controllo finalizzate a minimizzare il rischio liquidità. Tale procedure prevedono lo sviluppo periodico di previsioni finanziarie sul breve e medio periodo ed azioni tempestive per la soluzione di eventuali criticità

##### **Rischio prezzo**

Tale rischio consiste principalmente negli effetti negativi sulla redditività della Società in seguito a possibili variazioni nel prezzo di remunerazione dei servizi che la Società svolge per le proprie controllate. Nel Piano elaborato dalla Società il rischio prezzo viene minimizzato in quanto i ricavi relativi alle principali attività svolte verso le controllate sono definiti per tutto l'orizzonte temporale del Piano di Risanamento.

##### **Rischio credito**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivante dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e finanziarie.

La Società è dotata di una funzione interna a presidio del recupero dei crediti al fine di mitigare tale rischio e ha tenuto conto del rischio di inesigibilità dei crediti verso le proprie controllate tramite un fondo svalutazione crediti.

#### ***RISCHI OPERATION***

Considerato che la Società svolge servizi per le proprie controllate il rischio operation è correlato principalmente ai rischi che insistono nelle proprie controllate. Dato il contesto finanziario in cui opera la Società, di seguito si espone il rischio principale in ambito operation.

#### **Rischi connessi alla mancata attuazione degli eventi essenziali e delle previsioni del Piano di Riassetto**

Si tratta del rischio che gli eventi essenziali, a sostegno delle previsioni economiche e finanziarie, contenute nel Piano di Riassetto e illustrate nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", non si realizzino e che, conseguentemente, la Società non sia in condizione di operare come azienda in funzionamento.

Qualsiasi previsione sul futuro si basa su assunzioni determinate attraverso le informazioni disponibili nel momento in cui la previsione viene formulata.

Eventi successivi possono contraddire un'ipotesi o una previsione che, nel momento in cui era stata formulata, era ragionevole; la dimensione e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze

delle sue attività ed il suo grado di dipendenza nei confronti di fattori esterni, sono tutti elementi che influenzano le previsioni sull'esito di eventi o su circostanze future.

Pur permanendo tali incertezze, anche significative e fisiologicamente insite nella redazione di Piani futuri, la Direzione ha presidiato adeguatamente il rischio del mancato verificarsi degli eventi essenziali di Piano, formulando previsioni realistiche di sviluppo del business e utilizzando primarie Società di consulenza nominate appositamente per l'assistenza alla redazione del Piano, per l'assistenza nella negoziazione con le banche creditrici e i terzi creditori e per la conferma della ragionevolezza delle previsioni effettuate. A ulteriore garanzia, si evidenzia che la Società ha provveduto a monitorare mensilmente l'attuazione e l'avanzamento dei principali impegni e aspetti dell'accordo bancario e del piano di riassetto, per cui si può affermare che tutte le più rilevanti *milestone* del piano di riassetto, alla data di presentazione del Bilancio 2014, sono state rispettate.

#### **14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento a quanto già anticipato e illustrato nel precedente paragrafo "Avanzamento Piano di Riassetto", di seguito si riporta quanto segue:

##### **Cessione del 49% della partecipazione in ACAM Ambiente S.p.A.**

Nel mese di gennaio 2015 la Commissione di comparazione delle proposte di project ha terminato la sua valutazione che è stata portata successivamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. A seguito del ricevimento di ulteriori integrazioni e della necessità, da parte della Società, del soddisfacimento di ulteriori prescrizioni, i due proponenti sono stati sollecitati a presentare la documentazione di progetto contenente le ultime modifiche e integrazioni. Pertanto, nel mese di marzo la Commissione ha aggiornato la propria valutazione, confermando e qualificando quale migliore proposta, sia sotto il profilo tecnico che economico-finanziario, quella presentata dall'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner. In data 12 marzo, il Consiglio di Amministrazione di ACAM S.p.A. ha infine deliberato riconoscendo nella proposta dell'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner quella da sottoporre alla valutazione d'interesse pubblico; successivamente, in data 27 marzo, è stata fornita informazione in merito all'Assemblea degli Azionisti.

Al momento sono in corso le attività propedeutiche sia all'ottenimento della nuova asseverazione - da parte del professionista incaricato - del piano di riassetto che di conseguenza si andrà a modificare per ACAM Ambiente S.p.A. e ACAM S.p.A., sia alla redazione e successiva sottoscrizione delle integrazioni e modifiche all'accordo bancario oggi in vigore.

##### **Cessione della partecipazione in ACAM Gas S.p.A.**

In data 1 aprile 2015 è avvenuta la cessione del 51 % delle quote azionarie detenute in ACAM Gas S.p.A. per un incasso di 46.004 k€.

Inoltre, dal mese di marzo, è stata intrapresa l'iniziativa di promozione dei servizi aggiuntivi che possono essere prestati da tutte le società del Gruppo nei confronti delle Amministrazioni Locali proprietarie della Società, al fine di verificarne la concreta attuabilità.

## 15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione societaria fonda le sue principali assunzioni sull'attuazione del piano di riassetto, su cui si basa l'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento, ex art 182 bis della Legge Fallimentare e, in particolare, si segnalano i seguenti punti:

1. Realizzazione di efficientamenti sui costi operativi, mediante la riorganizzazione delle attività, delle risorse e l'internalizzazione di tutte le attività compatibili;
2. Riduzione dell'organico del Gruppo ACAM, e in particolare di ACAM S.p.A., sostanzialmente in linea con quanto già previsto nel piano di riassetto;
3. Applicazione di meccanismi di flessibilità interna, con ricollocazione su attività operative di ACAM Ambiente S.p.A. e di altre società del Gruppo;
4. Cessione del ramo impiantistico di ACAM Ambiente S.p.A., al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie al rimborso di debiti pregressi;
5. In linea generale, per tutte le società del Gruppo, il raggiungimento di intese con i fornitori al fine di consentire una riduzione negoziata del debito e maggiori termini per la liquidazione del dovuto;
6. Mantenimento di un "indebitamento finanziario residuo" non oggetto di rimborso, almeno fino al 2018 (*"Pactum de non Petendo"*), con disponibilità a prorogarne la durata.

## 16. RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dallo Statuto Sociale, in conformità al dettato dell'art. 2364 2° comma del codice civile, la Società ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, essendo la stessa la consolidante per il Gruppo, come determinato nel Consiglio di Amministrazione n° 6/15 del 21/04/2015.

## 17. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'

**La Spezia:** Via Picco, 6 – Via Crispi, 63 - Via Crispi, 132 - Palazzo Chiolerio, 629/631 - Via Piave 51/53 – Via Vappa – Via Fontevivo – Via Redipuglia dal n. 9 al n. 17 – Via Veneto, 121 – Via Valle, 8

**Sarzana:** Boettola

## 18. PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 si chiude con un utile netto pari ad Euro 12.311.486.

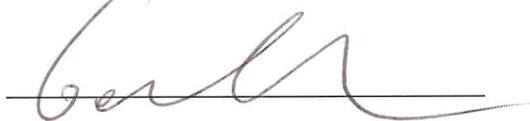
L'Organo Amministrativo invita i Soci, qualora concordino con i criteri seguiti nella redazione del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e con i criteri di valutazione ivi adottati, ad approvare il bilancio stesso e la relativa Relazione sulla Gestione unitamente alla proposta di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 12.311.486 come segue:

- Euro 615.574 a Riserva legale (5%);
- Euro 1.846.723 a Riserva Statutaria (15%);
- Euro 9.849.189 a Riserva Straordinaria (80%).

Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione

Gaudenzio Garavini



Schemi di Bilancio

Nota Integrativa

## **ACAM SPA**

Sede in VIA ALBERTO PICCO 22 - 19124 LA SPEZIA (SP)  
Codice Fiscale 00213810112 - Numero Rea  
P.I.: 00213810112  
Capitale Sociale Euro 27.819.860 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: si  
Denominazione della società capogruppo: ACAM SPA  
Paese della capogruppo: ITALIA

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	82.137	184.031
Totale immobilizzazioni immateriali	82.137	184.031
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.174.462	14.931.175
2) impianti e macchinario	3.308	11.153.153
3) attrezzature industriali e commerciali	75.834	106.550
4) altri beni	323.471	531.446
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	59.927	121.223
Totale immobilizzazioni materiali	2.637.002	26.843.547
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	93.388.987	95.165.012
b) imprese collegate	60.606	100.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	312.839	312.839
Totale partecipazioni	93.762.432	95.577.851
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.464	1.016.464
Totale crediti verso imprese controllate	1.016.464	1.016.464
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	1.016.464	1.016.464
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

4

Totale immobilizzazioni finanziarie	94.778.896	96.594.315
Totale immobilizzazioni (B)	97.498.035	123.621.893
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	945.835	1.161.251
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	945.835	1.161.251
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.197	5.896.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.887.197	5.896.649
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.707.943	22.525.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.273.797	40.963.000
Totale crediti verso imprese controllate	76.981.740	63.488.655
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	452.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	453.091	-
Totale crediti verso imprese collegate	453.091	452.088
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.728	3.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	3.728	3.728
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.325.200	1.375.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.325.200	1.375.127
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.194	14.501.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	591.421	491.466
Totale crediti verso altri	1.917.615	14.993.335
Totale crediti	83.568.571	86.209.582
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.372.393	4.474.180
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	32.305	32.827
Totale disponibilità liquide	1.404.698	4.507.007
Totale attivo circolante (C)	85.919.104	91.877.840

<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	559.091	424.578
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	559.091	424.578
<b>Totale attivo</b>	<b>183.976.230</b>	<b>215.924.311</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	27.819.860	27.819.860
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	147.571	-
V - Riserve statutarie	442.713	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2.361.223	89
Totale altre riserve	2.361.223	89
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.311.486	2.951.418
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	12.311.486	2.951.418
Totale patrimonio netto	43.082.853	30.771.367
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	758.701	1.164.689
3) altri	4.079.441	4.791.621
Totale fondi per rischi ed oneri	4.838.142	5.956.310
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.864.401	2.612.839
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.754.198	72.850.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.123.064	10.491.480

Totale debiti verso banche	57.877.262	83.342.284
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.198.475	31.020.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.692.977	-
Totale debiti verso fornitori	16.891.452	31.020.707
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.148.609	43.543.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.935.000	4.739.000
Totale debiti verso imprese controllate	52.083.609	48.282.275
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.945	473.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	175.945	473.756
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.246.010	4.622.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.249.249	687.190
Totale debiti tributari	4.495.259	5.309.313
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.442	464.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.442	464.420
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.945.188	2.377.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.567	-
Totale altri debiti	2.042.755	2.377.581
Totale debiti	133.961.724	171.270.336
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	229.110	5.313.459
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	229.110	5.313.459
<b>Totale passivo</b>	<b>183.976.230</b>	<b>215.924.311</b>

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	4.703.464	4.069.462
Totale fideiussioni	4.703.464	4.069.462
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	38.850.000	38.850.000
Totale altre garanzie personali	38.850.000	38.850.000
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.890.331	2.890.331
Totale garanzie reali	2.890.331	2.890.331
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	46.443.795	45.809.793
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	61.687.623	61.748.823
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	765.887	765.887
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	765.887	765.887
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	108.897.305	108.324.503

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.411.504	25.817.630
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.304	52.621
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	4.873.205	3.785.980
Totale altri ricavi e proventi	4.873.205	3.785.980
Totale valore della produzione	21.287.013	29.656.231
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.716.129	1.893.172
7) per servizi	8.904.826	16.984.806
8) per godimento di beni di terzi	1.454.131	1.515.098
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.343.872	5.127.040
b) oneri sociali	1.391.888	1.580.293
c) trattamento di fine rapporto	333.556	438.739
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	20.798
Totale costi per il personale	6.069.316	7.166.870
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.699	118.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.637	470.981
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.332	285.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	367.668	874.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(64.166)	53.339
12) accantonamenti per rischi	172.031	226.765
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	735.035	1.343.634
Totale costi della produzione	20.354.970	30.057.903
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>932.043</b>	<b>(401.672)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.771.021	2.014.102
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	1.771.021	2.014.102
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	1.016.464
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	1.016.464
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	494.679
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	34.601	32.686
Totale proventi diversi dai precedenti	34.601	527.365
Totale altri proventi finanziari	34.601	1.543.829
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	213.828	78.813
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.416.290	3.119.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.630.118	3.198.114
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	175.504	359.817
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	39.394	100.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	39.394	100.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(39.394)	(100.000)
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	10.194.988	-
altri	655.179	5.259.347
Totale proventi	10.850.167	5.259.347
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	517.305	3.486.869
Totale oneri	517.305	3.486.869
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	10.332.862	1.772.478
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>11.401.015</b>	<b>1.630.623</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	(650.774)	(1.049.946)
imposte differite	(259.697)	(270.849)
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(910.471)	(1.320.795)
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.311.486</b>	<b>2.951.418</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2014 è stata osservata la normativa che tiene conto delle disposizioni dettate dal Codice Civile, interpretate dai Principi Contabili nazionali. In caso di mancate norme specifiche dettate dalla normativa vigente e in caso di mancati dettami dai parte dei Principi Contabili nazionali, si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali (IFRS/IAS).

Il bilancio comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario, e fornisce quindi le informazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società; il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per quanto concerne la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con controllate e collegate.

In riferimento al Rendiconto Finanziario la Società ha applicato il principio contabile OIC 10.

Si precisa che, in attuazione del Piano di riassetto e dell'accordo di ristrutturazione del debito, nel bilancio sono presenti gli effetti contabili delle operazioni qui sotto riepilogate:

- conferimento del ramo di azienda costituito dall'impianto di produzione CDR nella Società ACAM Ambiente S.p.A. da cui l'incremento del valore della partecipazione per un valore pari a 3.149 Euro/migliaia;
- cessione della partecipazione detenuta da ACAM S.p.A. in ACAM Clienti S.p.A. da cui una plusvalenza pari a 10.195 Euro/migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha operato secondo le linee guida presenti nell'accordo di Ristrutturazione del debito - presentato per le Società ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A., ACAM Ambiente S.p.A., In.te.gra S.r.l e Centrogas Energia S.p.A. (di seguito "Società in Ristrutturazione") ex art. 182 bis, comma 6, R.D. 16.3.1942 n 267 ("Legge Fallimentare"), con omologa del Tribunale della Spezia in data 19 luglio e successivo passaggio in giudicato il 18 settembre 2013.

In tale percorso di risanamento le Società in Ristrutturazione hanno continuato ad essere assistite dai propri consulenti legali (studio legale Bettini Formigaro Pericu), nello studio e nell'attuazione di un processo di razionalizzazione e riequilibrio del loro indebitamento complessivo, rappresentato nel Piano di Riassetto elaborato nella prospettiva della continuità aziendale.

Il Piano contiene:

- i. le proposte di ristrutturazione delle esposizioni debitorie delle singole Società in Ristrutturazione rivolt ai creditori rappresentanti oltre il 60% del debito delle Società medesime;
- ii. (ii) le manovre finanziarie ed industriali che le Società in Ristrutturazione potranno in essere per assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei al Piano e permettere il risanamento dell'indebitamento complessivo e il riequilibrio della situazione finanziaria delle Società stesse.

La tabella seguente riporta il saldo del debito “aderente” al 31/12/2014 con l'evidenza delle movimentazioni dell'anno:

		<b>Acam Spa</b>			
		Totale Aderenti	Saldo Al 31/12/13	Movimentazione	Saldo Al 31/12/14
DEBITI	VERSO	(48.345.439)	(34.743.697)	16.836.963	(17.906.734)
FORNITORI					
- I/C		(22.105.097)	(14.081.993)	3.372.107	(10.709.886)
- TERZI		(26.240.342)	(20.661.704)	13.464.856	(7.196.848)
ALTRI DEBITI		(33.594.524)	(34.395.475)	817.323	(33.578.151)
- I/C		(33.204.139)	(34.200.282)	757.681	(33.442.601)
- TERZI		(390.385)	(195.193)	59.642	(135.550)
TOTALE		(178.541.852)	(139.991.080)	17.654.286	(122.336.794)

Si precisa che nella colonna “movimentazione” è presente l'operazione straordinaria di conferimento che comprende il trasferimento di debiti ristrutturati per la posizione fornitori.

#### ACAM SPA: DEBITI VERSO BANCHE

Totale al 31/12/2012	Aderenti al 31/12/2013	Non Aderenti al 31/12/2013	Variazione Aderenti	Variazione Non Aderenti	Aderenti al 31/12/2014	Non Aderenti al 31/12/2014
-98.783.706	-82.702.784	-639.499	25.529.071	-64.050	-57.173.713	-703.549

Si precisa che nella colonna “variazione aderenti” è presente l'operazione straordinaria di conferimento che comprende il trasferimento di debiti ristrutturati verso istituti di credito che il recepimento dell'accordo bancario relativo alla cessione del “subordinato”

Si precisa inoltre che la società ha redatto il documento di bilancio sul formato previsto con la nuova tassonomia XBRL (Extensible Business Reporting Language), a seguito della disposizione normativa per i bilanci d'esercizio approvati a partire dal 3 marzo 2015 e relativi ai periodi amministrativi chiusi il 31 dicembre 2014, per cui vige l'obbligo di deposito della nota integrativa redatta con il nuovo formato elettronico elaborabile XBRL, i cui termini sono stati definiti dalla norma pubblicata nella G.U. n.294 del 19/12/2014, ora entrata in vigore.

Il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale per i motivi riportati al paragrafo “Contesto operativo – continuità aziendale” e “rischi e incertezze” della Relazione sulla gestione.

#### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che, ai fini di quanto previsto dagli art. 2497 e succ. del codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di uno specifico Ente, stante l'attuale configurazione della compagine sociale riportata nel paragrafo “Altre informazioni”.

4

## **Nota Integrativa Attivo**

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del relativo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del cod. civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità a quanto previsto dall'art. 2423/bis del cod. civile.

I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del cod. civile e sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Esponiamo qui di seguito quelli più significativi.

### *Immobilizzazioni immateriali.*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426 del cod. civile, secondo il criterio del costo specifico di acquisto ed al netto degli ammortamenti effettuati.

I “costi di impianto ed ampliamento”, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

I costi per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà, classificati nella voce “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno” vengono ammortizzati a quote costanti in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità per la tipologia di oneri sostenuti, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui sono sottoposti.

I costi inerenti il marchio aziendale iscritto nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” vengono ammortizzati nel periodo di dieci anni, periodo in cui è prevista l'utilità futura dello stesso.

Gli oneri inclusi nelle “altre immobilizzazioni” vengono ammortizzati sulla base della durata minore fra l'utilità futura associata al sostenimento del costo e la scadenza residua del contratto.

Gli oneri classificati nelle “immobilizzazioni in corso e acconti” non vengono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori vanno riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### *Immobilizzazioni materiali.*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al lordo dei contributi erogati da terzi e comprensivo di eventuali oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 del cod. civile, ovvero al valore di conferimento determinato secondo le modalità stabilite dallo statuto aziendale.

Il valore contabile lordo dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzazione, mediante lo stanziamento di apposite quote di ammortamento che riflettono l'utilità futura del cespite.

A tal proposito gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle indicazioni fornite dai periti incaricati dal Tribunale, nell'ambito della stima dei beni costituenti il patrimonio di Acam, in relazione alla trasformazione

5

in S.p.A e quindi dal bilancio 2002. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono considerate rappresentative della vita economico tecnica dei cespiti.

Di seguito la tabella riepilogativa delle aliquote utilizzate:

Fabbricati	1,75
Impianti riscald. / condizionam.	1,75
Condutture Acqua / Fognature	2
Cavidotti	5
Impianti di filtrazione	4
Impianti di allarme	15
Impianti spec. smaltimento rifiuti	5
Costruzioni leggere	5
Attrezzat. varia, app. misura e controllo lavoro	5
Mobili e arredi per ufficio	6
Attrezzature elettroniche per ufficio	10
Automezzi da trasp. e mezzi speciali	10
Autovetture	12,5
Telefoni cellulari	10

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50 %, per approssimare il periodo medio di disponibilità all'utilizzo nel primo esercizio.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" viene iscritto l'ammontare dei cespiti in corso di costruzione alla data di chiusura dell'esercizio, per la parte già costruita nonché gli acconti corrisposti ai fornitori di immobilizzazioni materiali. L'ammortamento dei suddetti cespiti verrà effettuato al momento dell'entrata in funzione degli stessi e dopo opportuna classificazione nelle specifiche categorie di appartenenza.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

#### *Immobilizzazioni finanziarie-partecipazioni- titoli*

Le partecipazioni in società controllate, collegate ed in altre società che costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, quantificate in base ad *impairment test*. La svalutazione non viene mantenuta qualora siano venuti meno i presupposti della rettifica.

Poiché ricorrono i presupposti previsti dal D. Lgs. 9/4/91 n. 127, è stato redatto il bilancio consolidato.

#### *Rimanenze.*

Le rimanenze finali, sono state valutate al minore tra il costo calcolato con il metodo F.I.F.O. (previsto dall'articolo 2426 n. 10 del cod. civile) e il corrispondente valore di mercato oppure costo di sostituzione ove il

4

prodotto non sia destinato alla cessione. Nella valutazione del magazzino si è tenuto conto delle rischiosità per obsolescenza dei prodotti ai fini di un eventuale accantonamento della svalutazione ad un fondo rettificativo del valore del magazzino.

#### *Crediti e debiti.*

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi e rettificato con le svalutazioni effettuate per tener conto del rischio di mancato incasso, stimato avuto riguardo all'esperienza del passato.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non risulta iscritto a bilancio alcun credito o debito in valuta estera.

#### *Ratei e risconti.*

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza (art. 2424 bis comma 5 del cod. civile) e rappresentano quote di proventi o di costi la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi, iscritti in base al principio di competenza, esprimono quote di costi o di proventi che hanno avuto una manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Nella voce "risconti passivi" sono iscritte anche quote di contributi in conto capitale/impianti.

#### *Contributi in conto capitale*

Trattasi di somme erogate dallo Stato, da Enti Pubblici territoriali e da altri Enti per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e/o all'ampliamento delle immobilizzazioni materiali. Tali importi vengono rilevati come crediti al momento in cui la Società riceve la delibera formale di concessione del contributo da parte dell'Ente erogante. Vengono totalmente classificati tra i risconti passivi e ammortizzati con gli stessi criteri con i quali vengono ammortizzati gli investimenti realizzati con i contributi stessi.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

#### ***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

5

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	6.903.719	27.000	2.317.980	7.586	3.785.114	13.041.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.903.719	27.000	2.317.980	7.586	3.601.083	12.857.368
Valore di bilancio	-	-	-	-	184.031	184.031
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	20.805	20.805
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	(122.699)	(122.699)
Totale variazioni	-	-	-	-	(101.894)	(101.894)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.903.719	27.000	2.317.980	7.586	3.805.919	13.062.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.903.719	27.000	2.317.980	7.586	3.723.782	12.980.067
Valore di bilancio	-	-	-	-	82.137	82.137

La voce "Altre" è costituita principalmente da "Migliorie su beni di terzi", la variazione della voce, negativa per un importo pari ad Euro/migliaia 102, è da attribuirsi a:

- ammortamenti del periodo pari ad Euro/Migliaia 123;
- nuovi investimenti per Euro/migliaia 21;

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro/migliaia 123.

## **Immobilizzazioni materiali**

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	16.157.383	13.726.197	296.100	1.689.407	121.222	31.990.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.226.208)	(2.573.043)	(189.550)	(1.157.961)	-	(5.146.762)

<b>Valore di bilancio</b>	14.931.175	11.153.153	106.550	531.446	121.223	26.843.547
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	8.800	-	755	33.909	17.516	60.980
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(1.190)	-	-	-	(1.190)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(29.019)	(208)	(10.588)	(68.821)	-	(108.636)
<b>Altre variazioni</b>	(12.736.494)	(11.148.447)	(20.883)	(173.064)	(78.811)	(24.157.699)
<b>Totale variazioni</b>	(12.756.713)	(11.149.845)	(30.716)	(207.976)	(61.295)	(24.206.545)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.526.128	9.490	273.200	1.494.143	59.927	4.362.888
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(351.666)	(6.182)	(197.366)	(1.170.672)	-	(1.725.886)
<b>Valore di bilancio</b>	2.174.462	3.308	75.834	323.471	59.927	2.637.002

I "Terreni e Fabbricati" si decrementano di Euro/migliaia 12.757; la variazione è dovuta a:

- passaggio dei cespiti inerenti l'impianto di CDR alla controllata Acam Ambiente S.p.A. per Euro/Migliaia 12.736 a seguito del conferimento del ramo d'azienda CDR avvenuto in data 1 gennaio 2014;
- nuovi investimenti per Euro/migliaia 9;
- ammortamenti dell'esercizio per Euro/Migliaia 29.

La voce "Impianti e Macchinari" complessivamente registra un decremento netto di Euro/Migliaia 11.150, la variazione è da ricondursi quasi esclusivamente al passaggio dei cespiti inerenti l'impianto di CDR alla controllata Acam Ambiente S.p.A. (pari ad Euro/migliaia 11.148).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" registra un decremento pari a Euro/Migliaia 31, determinato dal passaggio dei cespiti inerenti l'impianto di CDR alla controllata Acam Ambiente S.p.A. per Euro/Migliaia 21, dagli ammortamenti del periodo per Euro/migliaia 11 e dalle nuove acquisizioni per Euro/Migliaia 1.

La voce "Altri beni" registra un decremento netto pari ad Euro/Migliaia 208, determinato dagli ammortamenti del periodo, pari ad Euro/migliaia 69, da nuovi investimenti per Euro/Migliaia 34, principalmente inerenti apparecchiature informatiche e dal passaggio dei cespiti inerenti l'impianto di CDR alla controllata Acam Ambiente S.p.A. per Euro/migliaia 173.

La voce "Immobilizzazioni in corso e Acconti" al 31/12/2014 risulta pari ad Euro/Migliaia 60, con un decremento rispetto al 2013 di Euro/Migliaia 61 dovuto al passaggio in Acam Ambiente S.p.A. di immobilizzazioni in corso inerenti l'impianto di CDR per Euro/Migliaia 79, parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro/migliaia 18.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro/migliaia 109. La variazione rispetto allo scorso esercizio, pari ad Euro/migliaia 362, è da ricondursi principalmente al passaggio dei cespiti inerenti l'impianto CDR alla propria controllata.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

**B.III. Immobilizzazioni finanziarie****B.III.1. Partecipazioni**

Di seguito viene fornito un prospetto riepilogativo della movimentazione intervenuta

Società	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/14
Acam Acque SpA	22.851.192			22.851.192
Acam Ambiente SpA	16.503.066	3.148.987		19.652.053
Acam Clienti SpA	4.925.012		4.925.012	0
Acam Gas SpA	45.900.000			45.900.000
Centrogas Energia SpA	3.484.902			3.484.902
Integra Srl	1.500.840			1.500.840
Spes Gioia Spa	300.000			300.000
Acamtel	100.000		39.394	60.606
Parco del Volturmo	12.839			12.839
<b>totali</b>	<b>95.577.851</b>	<b>3.148.987</b>	<b>4.964.406</b>	<b>93.762.432</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con evidenza delle svalutazioni e rivalutazioni effettuate nel corso degli anni:

Società	Costo Storico Esercizio Precedente	Svalutazione anni precedenti	Valore Netto al 31 12 2013	Incrementi 2014	Decrementi 2014	Valore Netto al 31 12 2014
Acam Acque S.p.A.	75.851.192	53.000.000	22.851.192			22.851.192
Acam Ambiente S.p.A.	32.003.066	15.500.000	16.503.066	3.148.987		19.652.053
Acam Gas S.p.A.	45.900.000		45.900.000			45.900.000
Integra S.r.l.	2.538.794	1.037.954	1.500.840			1.500.840
Centrogas Energia S.p.A.	8.174.902	4.690.000	3.484.902			3.484.902
Acam Clienti S.p.A.	4.925.012		4.925.012		4.925.012	0
Spes Gioia S.p.A.	400.000	100.000	300.000			300.000
Acamtel S.r.l.	3.588.501	3.488.501	100.000		39.394	60.606
Parco del Volturmo	388.000	375.161	12.839			12.839
<b>Totali</b>	<b>173.769.467</b>	<b>78.191.616</b>	<b>95.577.851</b>	<b>3.148.987</b>	<b>4.964.406</b>	<b>93.762.432</b>

Le partecipazioni di cui sopra sono rappresentate nel dettaglio seguente :

**a. partecipazioni in imprese controllate:**

Società	Valore di carico	% possesso
• Acam Acque S.p.A.	22.851.192	100%
• Acam Ambiente S.p.A.	19.652.053	100%

• Centrogas Energia S.p.A.	3.484.902	100%
• IN.TE.GRA S.r.l.	1.500.840	100%
• Acam Gas S.p.A.	45.900.000	51%

Si segnala che nel corso dell'esercizio è avvenuta alienazione della totalità della partecipazione nella Società ACAM Clienti S.p.A. in data 25 febbraio 2014, i cui proventi, in linea con quanto previsto dal piano, hanno prodotto un incasso di 15.120 Euro/migliaia.

Con riferimento al valore delle partecipazioni, si ritiene di approfondire il tema con le seguenti considerazioni:

Il criterio di valutazione delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato del bilancio d'esercizio della Capogruppo è il costo sostenuto, rettificato per perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui, il valore del costo sia superiore al patrimonio netto di competenza, o vi siano altri indicatori di *perdite durevoli*, si procede alla verifica di sostenibilità (*impairment test*) del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio, ovvero che il valore iscritto sia economicamente recuperabile tramite i flussi finanziari futuri e non vi siano dunque perdite durevoli di valore (principio contabile OIC 20).

I principi contabili stabiliscono inoltre che il valore di iscrizione non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra:

- Il valore realizzabile dall'alienazione: l'ammontare che può essere ricavato dalla cessione dell'immobilizzazione in una vendita contrattata a prezzi normali di mercato tra parti bene informate e interessate, al netto degli oneri diretti da sostenere per la cessione stessa;
- Il valore in uso: il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo della stessa al termine della sua vita utile.

Ai fini dell'identificazione del valore economico delle società controllate di Acam SpA, per Acam Acque, Acam Ambiente e Centrogas Energia è stato utilizzato il metodo dei Flussi di Cassa scontati (Discounted Cash Flow), in quanto è maggiormente in grado di rappresentarne le potenzialità, consentendo di stimare il possibile effetto sul valore dei flussi futuri.

In base a quanto descritto, per le società del Gruppo Acam che presentavano indicatori di perdite di valore (perdite d'esercizio, modifica o rischi nelle prospettive), si è proceduto a identificare il valore recuperabile come segue:

- valorizzazione dei flussi di cassa operativi relativi al piano di previsione 2015-2018. Tali previsioni sono in linea con quanto previsto dal piano di ristrutturazione depositato presso il Tribunale di La Spezia e omologato in data 19 Luglio 2013 dallo stesso Tribunale;

- determinazione del valore terminale della Società rispetto ad una possibile redditività prospettica nel lungo periodo e/o ad un valore di liquidazione; il valore terminale è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua;

- valore degli investimenti previsti come flussi di cassa in uscita.  
altre componenti specifiche di ogni società, che potevano comportare un riflesso nei flussi di cassa attesi.

Ai flussi così determinati, poiché futuri, è stato applicato un tasso di "attualizzazione" (*Weighted Average Cost of Capital - WACC*) pari al 4,32% (WACC "reale" 2,78% per i piani non inflazionati) che rappresenta il tasso di rendimento attribuibile alle fonti di finanziamento della Società.

La somma delle componenti sopra evidenziate ha permesso di individuare il valore recuperabile che, al netto dei debiti finanziari rappresenta il valore di confronto rispetto al valore di carico della partecipazione iscritta in bilancio

**a. Partecipazioni in imprese collegate:**

- Acamtel S.r.l. Euro 66.606 50 %

Acamtel S.r.l. è una società operante dal 2001 nel settore delle telecomunicazioni.

Nel corso del 2014 la Società è stata trasformata in S.r.l. ed è stato ridotto il capitale sociale ad Euro 100.000 come da deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30 gennaio 2014.

Si precisa che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla svalutazione del valore della partecipazione per Euro 39.394.

Di seguito si forniscono le informazioni prescritte (i valori di bilancio si riferiscono al 31 dicembre 2013) dall'art 2427 del codice civile:

Ragione sociale	Acamtel S.r.l.
Sede	Via Alberto Picco , 22 La Spezia
Capitale sociale al 31.12.2013	203.000
Patrimonio netto al 31.12.2013	203.492
Risultato di esercizio 2013	-10.987
Valore di bilancio	66.606
Percentuale di possesso consolidata	50 %
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA</b>	<b>101.746</b>

**a. Partecipazioni in altre imprese:**

La voce di bilancio, che non ha subito un variazioni rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alle seguenti partecipazioni:

- SPES GIOIA S.p.A. Euro 300.000 19,51%
- Officina per il territorio – Parco Naz.del  
Volturno Euro 12.839 5,00%

La partecipazione nella società SPES GIOIA S.p.A., costituita in data 21 dicembre 2004 tra il Comune di Gioia del Colle e Acam S.p.A con la finalità di gestire i servizi comunali di raccolta rifiuti e spazzamento oltre alla gestione della pubblica illuminazione e la fornitura di energia elettrica agli impianti ed edifici nel comune di Gioia del Colle Al riguardo si precisa che è stato attivato un contenzioso con il suddetto Comune a seguito del percorso intrapreso per la cessione della partecipazione.

La partecipazione nell'Officina per il territorio – Parco Nazionale del Volturno è stata invece acquisita nel corso dell'esercizio 2009 per effetto della fusione con la società Acam Impianti e Reti S.r.l..

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate, si forniscono di seguito le informazioni prescritte (i valori di bilancio si riferiscono al 31 dicembre 2014) dall'art. 2427 del codice civile:

Ragione sociale	<b>Acam Acque S.p.A.</b>	
Sede legale	Via Alberto Picco, 22 – 19124 La Spezia	
Capitale sociale		24.260.050
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014		29.676.498
Risultato di esercizio		3.707.955
Valore di bilancio		22.851.192
Numero azioni		Nr. 2.426.005
Percentuale		100 %

Ragione sociale	<b>Acam Ambiente S.p.A.</b>	
Sede legale	Via Alberto Picco, 22 – 19124 La Spezia	
Capitale sociale		6.613.620
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014		5.282.827
Risultato di esercizio		-1.331.693
Valore di bilancio		19.652.053
Numero azioni		Nr. 631.362
Percentuale		100 %

Ragione sociale	<b>Centrogas Energia S.p.A.</b>	
Sede legale	Via Alberto Picco, 22 – 19124 La Spezia	
Capitale sociale		5.100.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014		4.733.968
Risultato di esercizio		287.203
Valore di bilancio		3.484.902
Numero azioni		Nr. 510.000
Percentuale		100 %

Ragione sociale	<b>IN.TE.GRA. S.r.l.</b>	
Sede legale	Via Alberto Picco, 22 – 19124 La Spezia	
Capitale sociale		1.500.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013		3.472.537
Risultato di esercizio		337.873
Valore di bilancio		1.500.840
Numero quote		Nr. 1
Percentuale		100 %

Ragione sociale	<b>Acam Gas S.p.A.</b>	
-----------------	------------------------	--

Sede legale	Via Alberto Picco, 22 – 19124 La Spezia
Capitale sociale	68.090.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	105.341.932
Risultato di esercizio	3.564.533
Valore di bilancio	45.900.000
Numero azioni	Nr. 3.472.590
Percentuale	51 %

Si segnala l'avvenuta alienazione della totalità della partecipazione nella Società Acam Clienti S.p.A. in data 25 febbraio 2014, i cui proventi, in linea con quanto previsto dal piano, hanno prodotto un incasso di 15.120 Euro/Migliaia.

I dividendi distribuiti da Acam Gas S.p.A. determinati dall'Assemblea degli Azionisti del 28/05/2014 per 1.771 Euro/migliaia sono stati contabilizzati nel bilancio 2014 per competenza, nel momento in cui è sorto il diritto di credito.

Si segnala che in data 1 aprile 2015, è stata ceduta la partecipazione nella controllata Acam Gas S.p.A. a seguito di procedura negoziale con la controparte Italgas S.p.A. al valore di Euro 46.004 Euro/migliaia.

### B.III.2. Crediti

	2014	2013	Variazione
a) Crediti verso imprese controllate	1.016.464	1.016.464	0
fondo svalutazione	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>1.016.464</b>	<b>1.016.464</b>	<b>0</b>

La voce ammonta a Euro 1.016.464 e corrisponde agli interessi maturati sul credito verso Acam Acque S.p.A. dal 1/2013 al 17/09/2013, data della cessione alle banche del cosidetto "Debito Subordinato".

L'importo di Euro 1.016.464 è tutto esigibile oltre i cinque anni.

### B.III.3. Altri Titoli

Non sono presenti iscrizioni in tale voce.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.161.251	(215.416)	945.835
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.161.251</b>	<b>(215.416)</b>	<b>945.835</b>

**C.I Rimanenze**

Le rimanenze ammontano a Euro 945.835 e sono costituite principalmente da materie prime, ricambi e materiali. Il fondo svalutazione, pari a Euro 223.603, non ha subito incrementi nel corso dell' esercizio in quanto considerato congruo.

**Attivo circolante: crediti***Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.896.649	(3.009.452)	2.887.197
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	63.488.655	13.493.085	76.981.740
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	452.088	1.003	453.091
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.728	-	3.728
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.375.127	(49.927)	1.325.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.993.335	(13.075.720)	1.917.615
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>86.209.582</b>	<b>(2.641.011)</b>	<b>83.568.571</b>

**C.II Crediti**

Il dettaglio delle singole categorie di crediti viene di seguito riportato:

	crediti al 31.12.14	crediti al 31.12.13	Variazione
1. Crediti verso Utenti e Clienti:			
- Utenti			
- Clienti	5.853.062	9.109.936	-3.256.874
- Fondo svalutazione crediti	-2.965.865	-3.213.287	247.422
2. Crediti verso controllate	80.393.943	66.900.858	13.493.085
- Fondo svalutazione crediti	-3.412.203	-3.412.203	0
3. Crediti verso collegate	812.545	811.542	1.003
- Fondo svalutazione crediti	-359.454	-359.454	0
4. Crediti verso controllanti (Comuni)	1.506.413	1.506.413	0
- Fondo svalutazione crediti	-1.502.686	-1.502.686	0
4.bis. Crediti tributari	1.620.044	1.669.971	-49.927

- Fondo svalutazione crediti	-294.844	-294.844	0
5. Crediti verso altri	3.540.465	16.577.585	-13.037.120
- Fondo svalutazione crediti	-1.622.850	-1.584.250	
Totale	83.568.572	86.209.582	-2.641.010

I Crediti verso Clienti includono partite creditorie derivanti da prestazioni di servizi rese nei confronti di soggetti pubblici e privati. La voce "Crediti verso clienti" risulta esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.965.865 (si veda tabella di movimentazione) ed include fatture da emettere per Euro 1.966.767.

Il decremento rispetto al 31.12.2013 è prevalentemente dovuto al trasferimento in capo alla controllata Acam Ambiente S.p.A. di crediti afferenti l'impianto CDR, conferito alla controllata stessa, nel corso dell'esercizio.

La voce "crediti verso controllate" comprende crediti per fatture emesse e non ancora saldate al 31.12.2014, al netto del fondo svalutazione per Euro 3.412.203.

Si riepilogano di seguito le posizioni di tali crediti per singola società al lordo del fondo:

- Euro 43.852.351 verso Acam Acque S.p.A.,
- Euro 6.036.868 verso Acam Ambiente S.p.A.,
- Euro 3.803.181 verso Integra S.r.l.,
- Euro 783.896 verso Acam Gas S.p.A..

Si tratta di crediti connessi principalmente a prestazioni di servizi o a riaddebito di costi.

In merito a tali crediti, si segnala che una parte del credito verso Acam Acque S.p.A. pari a 34.122 migliaia di Euro saranno incassabili non prima del 2029, subordinatamente al rimborso dei debiti bancari della suddetta controllata, come previsto dal Piano di Riassetto e dall'accordo di ristrutturazione del debito.

Tale voce comprende inoltre:

- crediti per fatture da emettere per Euro 7.685.800 principalmente verso le controllate Acam Ambiente per Euro 5.567.633 e verso la controllata Acam Acque S.p.A. per Euro 1.633.702;
- crediti per Euro 2.769.507 relativi all'Imposta sul valore aggiunto ceduta nel corso dell'anno dalle controllate per la liquidazione I.V.A. di Gruppo;
- crediti per Euro 5.760.168 per IRES trasferita in virtù del consolidato fiscale, di cui:
  - Euro 3.986.403 verso Acam Acque S.p.A.;
  - Euro 809.012 verso Integra S.r.l.;
  - Euro 604.216 verso Acam Ambiente S.p.A.;
  - Euro 284.865 verso Acam Gas S.p.A.;
  - Euro 75.702 verso Centrogas Energia S.p.A.;
- crediti diversi complessivamente per Euro 10.445.445 composti principalmente da crediti verso Acam Ambiente S.p.A. per 4.480.388, verso Centrogas Energia S.p.A. per Euro 3.466.125, e verso Acam Acque S.p.A. per Euro 2.210.129 e si riferiscono prevalentemente a cessioni di credito;
- crediti per Euro 90.993 derivanti dal contratto di "cash pooling" stipulati con le società del Gruppo.

La voce "Crediti verso collegate" pari a Euro 453.092 si riferisce ai crediti verso la società Acamtel S.r.l. derivanti dalla fusione con Acam Impianti e Reti S.r.l. avvenuta nel corso del 2009 e dal contratto di locazione dell'immobile di Via del Camposanto. Tale voce è stata rettificata da un fondo svalutazione crediti pari a Euro 359.454.

La voce "crediti verso controllanti" include principalmente fatture da emettere per Euro 1.506.114 relative all'addebito di interessi di mora. Tali crediti sono coperti da un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.502.686.

La voce "crediti tributari" comprende principalmente:

- Euro 195.417 relativi alle richieste di rimborso delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate in esercizi precedenti, comprensive di interessi. Si precisa che, di tale importo, Euro 194.843 risultano coperti dal relativo fondo di svalutazione ed Euro 574 risultano costituiti dagli interessi maturati sugli importi convalidati ancora da incassare;
- Euro 217.779 iscritti a fronte dell'istanza di rimborso presentata il 10/07/2009 per effetto degli esiti della conciliazione giudiziale sull'esercizio 2003. A fronte di tale credito la Società, pur avendo fornito la documentazione richiesta, ha prudenzialmente iscritto un fondo svalutazione di Euro 100.000;
- Euro 102.555 costituiti dagli importi richiesti a rimborso con istanza presentata nell'esercizio ai sensi dell'art. 6 D.L. 185/08 relativamente alle annualità 2004 e 2005. La Società prudenzialmente non ha iscritto gli ulteriori crediti relativi al 2006 e 2007, ammontanti a Euro 183.777, pur essendo compresi nell'istanza sopraccitata;
- Euro 891.203 relativi all'importo Ires chiesto a rimborso per la deduzione dall'Ires della quota di Irap riferibile al costo del lavoro (iscritti a seguito dell'istanza di rimborso presentata all' Agenzia delle Entrate per il periodo di imposta 2007/2011 di cui all'art. 2 comma 1 quater D.L. 201/2011);
- Euro 102.602 per ulteriori istanze di rimborso presentate nel corso dell'esercizio 2013;
- Euro 70.000 corrispondente al credito dell'imposta di bollo chiesta a rimborso;
- Euro 35.574 relativi a crediti tributari diversi.

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

	2014	2013	variazione
5. Crediti verso altri:			
e) diversi:			
- Depositi cauzionali	591.421	491.467	99.954
- Anticipi a fornitori	121.358	1.767.677	- 1.646.319
- Altri crediti diversi	2.827.083	3.903.518	- 1.076.435
- Istituti di Credito	603	10.414.923	- 10.414.320
Fondo svalutazione altri crediti	- 1.622.850	- 1.584.250	-38.600
Totale	1.917.615	14.993.335	- 13.075.720

L'incremento dei depositi cauzionali è da ricondursi ai depositi versati per nuovi contratti di fornitura di carburante.

Il decremento degli anticipi a fornitori è principalmente relativo al trasferimento, alla controllata Acam Ambiente S.p.A., degli acconti versati dalla Società nel 2013, per le attività di ripristino dell'impianto di CDR, conferito alla controllata stessa, nel corso dell'esercizio.

Il decremento dei crediti verso Istituti di Credito è dovuto alla presenza, al 31.12.2013, del credito finanziario verso alcune banche che si è azzerato nel corso dell'esercizio con contestuale estinzione del debito subordinato verso le banche stesse.

Gli Altri crediti diversi ammontano ad Euro/migliaia 2.827. La voce è composta principalmente:

- da crediti, pari ad Euro/migliaia 589, verso SMAG (ex Integra Clienti S.r.l.) a seguito della cessione (1° giugno 2010) di quest'ultima da parte di Integra S.r.l. a CRS S.r.l.. Si precisa che in base al contratto di cessione della partecipazione, Acam S.p.A si è costituita responsabile in solido per un importo pari a Euro 600.000 con Integra verso CRS S.r.l. in modo da tenere la società acquirente indenne da eventuali sopravvenienze passive successive al trasferimento della partecipazione e in relazione ad eventi verificatisi fino a tale data, impegnandosi a non esigere il pagamento fino al 31.12.2014;
- da crediti per Euro/migliaia 1.468 derivanti dalla fusione per incorporazione di Acam Impianti e Reti S.r.l. in Acam S.p.A. (avvenuta nel 2009) verso un cliente con il quale esiste una vertenza in corso, i cui impatti sono stati considerati nell'ambito della valutazione del fondo svalutazione crediti;
- da crediti per Euro/migliaia 250, verso Fondimpresa, relativi a contributi rilasciati per la formazione del personale dipendente;
- da crediti per Euro/migliaia 277, iscritti verso INPS, conseguenti la stipula di "Contratti di Solidarietà", per gli anni 2013 e 2014, e relativi al riconoscimento del rimborso di una quota, a favore dei lavoratori dipendenti.

Le movimentazioni dei fondi svalutazione crediti risultano dalla tabella sottostante:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
Fondo sval. crediti clienti (Euro/000)	3.213	46	- 293		2.966
Fondo sval. crediti controllate (Euro/000)	3.412				3.412
Fondo sval. crediti controllanti (Euro/000)	1.503				1.503
Fondo sval. crediti collegate (Euro/000)	359				359
Fondo sval. crediti tributari (Euro/000)	295				295
Fondo sval. crediti altri (Euro/000)	1.585	73	-35		1.623
	10.367	119	- 328		10.158

I movimenti del fondo svalutazione crediti riflettono quanto segue:

- il necessario adeguamento del fondo svalutazione ai rischi di recupero esistenti sui crediti iscritti;
- l'adeguamento del fondo svalutazione crediti verso controllate in base alle previsioni di incasso descritte in precedenza.

**Attivo circolante: disponibilità liquide***Variazioni delle disponibilità liquide*

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al pagamento di debiti, in ottemperanza al piano di ristrutturazione.

Si precisa che per circa 1 milione di euro le disponibilità liquide sono costituite da un conto corrente vincolato e seguito di uscite di personale dipendente correlate alla legge "Fornero".

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.474.180	(3.101.787)	1.372.393
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	32.827	(522)	32.305
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.507.007	(3.102.309)	1.404.698

***Ratei e risconti attivi******D. Ratei e risconti attivi***

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	424.578	134.513	559.091

Trattasi di canoni, corrispettivi o costi in genere dovuti annualmente in via anticipata e con scadenza oltre la data di chiusura dell'esercizio.

La variazione del periodo è dovuta principalmente al risconto di una nuova polizza fideiussoria, accesa a favore dell'INPS, in accordo con le disposizioni previste dalla legge "Fornero".

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***Fondi per rischi ed oneri.*

Sono iscritti a fronte di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono

4

la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data della chiusura dell'esercizio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri.

*Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.*

Si evidenzia che in data 1.1.2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare che disciplina la destinazione del TFR ai fondi pensione complementari. In base a quanto previsto dalla normativa il TFR maturando non rimane più presso la Società ma deve essere versato ai fondi pensione secondo le scelte dei dipendenti; anche il TFR maturando a favore di dipendenti che non hanno espresso alcuna scelta, deve essere versato nel nuovo fondo per l'erogazione del TFR, gestito dall'INPS. Pertanto il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto a bilancio rappresenta soltanto l'effettivo debito maturato a tutto il 31.12.2006 verso i dirigenti e i dipendenti, ancora in servizio al 31.12.2014, in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti (art. 2424 bis comma 4 del cod. civile), rivalutato a norma di legge ed al netto delle anticipazioni.

*Rischi, impegni, garanzie*

Gli impegni, le garanzie ed i rischi "trasferiti" sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e per gli stessi sono effettuati opportuni accantonamenti, secondo criteri di congruità, nel fondo rischi.

Eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere ad alcun accantonamento, secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## **Patrimonio netto**

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **A. Patrimonio netto**

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono i seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	27.819.860	-	-		27.819.860
<b>Riserva legale</b>	-	147.571	-		147.571
<b>Riserve statutarie</b>	-	442.713	-		442.713
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	2.361.134	-		-
<b>Varie altre riserve</b>	89	-	-		2.361.223
<b>Totale altre riserve</b>	89	-	-		2.361.223
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.951.418	-	(2.951.418)	12.311.486	12.311.486
<b>Totale patrimonio netto</b>	30.771.367	-	-	12.311.486	43.082.853

- Il capitale sociale rimane invariato rispetto al precedente esercizio;
- Le voci “riserva legale”, “riserva statutaria” e “riserva straordinaria” si incrementano per la destinazione del risultato dell'esercizio 2013 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell' 11 luglio 2014;
- La voce “risultato dell'esercizio” rappresenta l'utile dell'esercizio 2014 che ammonta ad euro 12.311.486

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 7 bis si da esposizione, nella tabella che segue, della possibilità di utilizzazione delle riserve di capitale e di utili iscritte a bilancio.

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	27.819.860			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-			-	-
Riserve di rivalutazione	-		AB	-	4.371.188
Riserva legale	147.571		B	-	2.180.238
Riserve statutarie	442.713		ABC	-	5.994.508
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	-			-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-			-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-			-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-			-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-			-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-			-	-
Versamenti in conto capitale	-			-	-
Versamenti a copertura perdite	-			-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-			-	-
Riserva avanzo di fusione	-			-	-
Riserva per utili su cambi	-			-	-
Varie altre riserve	2.361.223		ABC	2.361.134	30.571.773
Totale altre riserve	2.361.223			-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-	-

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### B. Fondi per rischi ed oneri

Si riepilogano, nella tabella seguente, i fondi rischi e oneri presenti in bilancio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.164.689	4.791.621	5.956.310
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	35.569	136.462	172.031
Utilizzo nell'esercizio	(441.557)	(848.642)	(1.290.199)
Valore di fine esercizio	758.701	4.079.441	4.838.142

#### B. 2. Fondi per imposte

La voce comprende:

- il fondo imposte differite comprende le imposte differite sulla rateazione della plusvalenza realizzata a seguito della cessione degli immobili avvenuta nel corso dell'anno 2011, sulla residua rivalutazione monetaria (Legge 02/2009) e la rilevazione delle imposte differite sugli interessi attivi di mora ma non ancora incassati.

- il fondo imposte in contenzioso risulta essere pari a Euro 35.569. Esso si riduce, rispetto all'esercizio precedente, per Euro 181.860 per effetto del rilascio totale dell' accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per eventuali maggiori sanzioni su Ires2011 non versata. Nel corso del 2014 infatti, a seguito di ricevimento di avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'imposta dovuta, è iniziato il pagamento rateizzato del debito comprensivo di sanzioni ed interessi. Si incrementa invece per Euro 35.569 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio relativo a probabili contenziosi fiscali.

Si segnala che, nel corso dell'anno 2013, l'Agenzia delle Entrate di La Spezia ha notificato alla società l'avviso di accertamento relativo alla contestazione delle imposte ipotecarie e catastali sulla vendita avvenuta nel corso del 2011 degli immobili e terreni a Liguria Patrimonio. Tale contestazione, il cui importo complessivo è pari a 529 Euro/migliaia di Euro, non è stata considerata un rischio probabile in quanto la società, obbligata in solido con la parte acquirente, ritiene ragionevole l'esito positivo del ricorso che sarà intentato.

#### B. 3. Altri fondi

Il saldo dell'esercizio, ammontante ad Euro 4.079.441 risulta costituito da:

- un fondo di Euro/migliaia 318 di cui Euro/Migliaia 136 accantonati nell'esercizio, in funzione della stima quantificata sulla base di calcoli che approssimano quelli di tipo matematico attuariale dei debiti futuri nei confronti di pensionati ex dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo pensionistico Premungas e alla "indennità sostitutiva coke";
- un fondo di Euro/migliaia 880, a copertura di rischi derivanti da vertenze in corso e ad altri rischi stragiudiziali;

- un fondo di Euro/migliaia 2.882, principalmente per probabili vertenze con fornitori, legate ai ritardi nei pagamenti conseguenti al perdurare delle difficoltà finanziarie, e per gli oneri stimati per la ristrutturazione aziendale, in accordo con il piano di riassetto che prevede, fra l'altro, una riduzione del personale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella seguente:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.612.839
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	333.556
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	827.853
<b>Altre variazioni</b>	(254.141)
<b>Totale variazioni</b>	(748.438)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.864.401

	2014	2013	variazione
Quota maturata nell'esercizio dai dipendenti e dirigenti in servizio al 31.12	333.556	438.739	-105.184
Rec.imposta rival.e recupero FPLD	-13.737	-17.727	3.990
Utilizzi per anticipazioni ed erogazioni a personale collocato a riposo	-827.853	-254.195	-573.658
Versamenti a Fondi complementari e INPS	-267.885	-128.732	-139.153
Trasferimenti di personale a/da altre società del gruppo	27.481	-328.179	355.660
<b>Totale</b>	<b>-748.438</b>	<b>-290.094</b>	<b>-458.344</b>

Alla fine dell'esercizio il fondo ammonta complessivamente a Euro 1.864.401 (Euro 2.612.839 al 31/12/2013) e rappresenta il debito verso il personale dipendente e dirigente che alla data del 31/12/2014 risulta alle dipendenze di Acam SpA.

## **Debiti**

### **D. Debiti**

#### D.4. Debiti v/banche:

La situazione finanziaria a breve presenta, al 31/12/14, un'esposizione di Euro 703.550 (Euro 552.600 al 31.12.2013).

Il saldo è costituito esclusivamente dall'esposizione a breve verso Banca IFIS.

Per un maggior dettaglio sulla situazione finanziaria si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione e nel rendiconto finanziario allegato.

La situazione finanziaria a medio lungo termine presenta un'esposizione di Euro 57.173.712 (Euro 82.789.684 al 31.12.2013). Il decremento, rispetto all'anno 2013, è da imputarsi, per Euro/migliaia 14.072, al trasferimento del mutuo Crediop alla controllata Acam Ambiente S.p.A., a seguito della cessione del ramo d'azienda CDR, per Euro/migliaia 10.000, al trasferimento del debito subordinato verso la controllata Acam Acque S.p.A. e per Euro/migliaia 1.774 al rimborso a BNL e alla Banca Popolare di Vicenza, a seguito della vendita della società Acam Clienti S.p.A..

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziate le informazioni più significative sulla situazione debitoria aziendale relativamente ai debiti verso Istituti di Credito dell'Azienda:

	esigibili entro 12 mesi	esigibili oltre 12 mesi	2014	2013	variazione
Debiti a Medio lungo termine	40.050.648	17.123.064	57.173.712	82.789.684	25.615.972
Totale	40.050.648	17.123.064	57.173.712	82.789.684	25.615.972

Si precisa che una parte dell'incasso derivante dalla vendita della partecipazione in Acam Gas S.p.A. pari a circa 40 milioni di Euro è stata utilizzata per il rimborso del debito bancario scadente nell'esercizio.

Le quote esigibili oltre i 12 mesi, dei mutui in ammortamento, possono essere ulteriormente suddivise nel seguente modo:

	2014	2013
esigibili nel 2° e nel 3° anno	7.684.000	0
esigibili nel 4° anno	204.000	0
esigibili negli anni successivi	9.235.064	10.491.480
Totali	17.123.064	10.491.480

Si precisa che è stato indicato negli importi "esigibili negli anni successivi" la quota di debito verso le banche che sarà oggetto di trattativa con gli Istituti bancari, ai sensi dell'accordo di ristrutturazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019.

#### D.6. Acconti

La voce "Anticipi da clienti" risulta pari a zero.

#### D.7 Debiti verso Fornitori:

Vengono evidenziate di seguito le componenti della voce "Debiti verso Fornitori":

	2014	2013	variazione
Fornitori	15.992.028	23.063.594	-7.071.566

Note di credito da ricevere	-338.807	-294.597	-44.210
Fatture da ricevere	1.238.232	8.251.710	-7.013.478
Totale	16.891.453	31.020.707	-14.129.254

Complessivamente la voce si decrementa per Euro/migliaia 14.129. Il notevole decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente al trasferimento in capo alla controllata Acam Ambiente S.p.A. dei debiti afferenti l'impianto CDR, conferito alla controllata stessa, nel corso dell'esercizio.

#### D. 9 Debiti v/ imprese controllate

La voce ammonta a Euro 52.083.609 ed è relativa a debiti verso le società controllate per fatture commerciali e altro. In particolare si evidenzia che tale voce comprende principalmente:

- debiti commerciali per fatture ricevute per Euro 14.009.091 (per la cui ripartizione si rimanda allo schema presentato all'interno della relazione sulla gestione) e per fatture da ricevere (al netto di note di credito da ricevere) per Euro 553.582;
- debiti di natura finanziaria per cash pooling verso le società Acam Ambiente S.p.A. per Euro 7.127.607, Centrogas Energia S.p.A. per Euro 1.613.916 e Integra S.r.l. per Euro 1.944.576;
- [il debito relativo all'IVA di Gruppo del periodo per Euro 9.371.730;](#)
- il debito per l'Ires di Gruppo per Euro 471.298;
- altri debiti per Euro 16.991.808 relativi principalmente a debiti verso Acam Acque S.p.A. per Euro 7.023.500, Acam Ambiente S.p.A. per Euro 8.316.146 e verso Centrogas Energia S.p.A. Euro 1.338.176.

#### D.11 c) Debiti verso Controllanti (Comuni):

Sono rappresentati da:

	2014	2013	variazione
Interessi sul capitale di dotazione e canoni fogn/dep	125.013	422.823	-297.810
Dividendi	50.933	50.933	0
Totale	175.945	473.756	-297.810

La voce comprende prevalentemente gli interessi sul capitale di dotazione; la natura di tale posta trova fondamento nelle valutazioni peritali svolte in occasione della costituzione di Acam S.p.A. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi a cessioni di credito avvenute nel corso dell'esercizio.

#### D.12 Debiti tributari

Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da:

	2014	2013	Variazione
IRPEF	138.844	232.725	(93.880)
IRES	1.403.364	958.737	444.627
IVA	692.139	719.529	(27.390)
IRAP	78.567	0	78.567
Altre imposte	2.182.345	3.398.321	(1.215.977)

Totale	4.495.259	5.309.312	-814.053
--------	-----------	-----------	----------

Il debito per IRPEF include le ritenute d'acconto effettuate sulle retribuzioni al personale dipendente corrisposte nel mese di dicembre e versate all'Erario nel mese di gennaio 2015 e le ritenute su altre mensilità dell'anno 2014, pagate nell'anno 2015.

Il debito IVA corrisponde a quanto dovuto per l'esercizio 2014.

Il debito per Ires e Irap corrispondono al dovuto per l'esercizio 2014 al netto degli acconti già versati.

La voce altre imposte si riferisce principalmente a posizioni debitorie rateizzate verso l'Erario e si riduce rispetto all'esercizio precedente per il pagamento delle quote annue.

#### D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da:

	2014	2013	variazione
INPDAP	93.757	125.605	-31.848
INPS	205.668	257.380	-51.712
INAIL	0	0	0
F.di integrativi	38.653	43.229	-4.576
Altri debiti vs Istituti previdenziali e assistenziali	57.364	38.206	19.158
Totale	395.442	464.420	-68.978

I contributi sopra elencati comprendono sia la quota a carico dei dipendenti, trattenuta sulle retribuzioni di competenza, sia quella a carico dell'Azienda.

#### D.14 Altri debiti

Sono rappresentati da:

	2014	2013	variazione
Debiti verso il personale dipendente e assimilati	579.865	431.988	147.877
Depositi cauzionali	183.544	289.198	-105.654
Altri debiti diversi	1.279.346	1.656.395	-377.049
Totale	2.042.755	2.377.581	-334.826

I debiti verso il personale sono rappresentati da ritenute volontarie sulle retribuzioni (assicurazioni private, quote iscrizione circolo, quote sindacali, ecc.) che nell'esercizio successivo vengono versate ai creditori e comprendono anche lo stanziamento per ferie non godute. Nella voce sono altresì compresi i debiti dell'INPS, verso il personale dipendente, relativamente al riconoscimento di un rimborso, conseguente la stipula di "Contratti di Solidarietà", per gli anni 2013 e 2014.

I depositi cauzionali comprendono le somme versate dagli utenti a garanzia dei pagamenti; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è connessa ai rimborsi effettuati agli utenti, tramite la società Acam Clienti S.p.A., nel corso dell'esercizio.

La voce altri debiti diversi è principalmente costituita da debiti per quote associative e da canoni per concessioni.

### ***Ratei e risconti passivi***

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Il dettaglio dei valori più significativi è riportato nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti passivi</b>	5.313.459	(5.084.349)	229.110
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	5.313.459	(5.084.349)	229.110

	2014	2013	Variazione
Ratei e risconti passivi	229.110	144.674	84.436
Ricavi pluriennali:			
- contributi c/impianti	0	5.168.785	-5.168.785
<b>Totale</b>	<b>229.110</b>	<b>5.313.459</b>	<b>-5.084.349</b>

La voce risconti passivi pluriennali relativa al contributo concesso dalla Regione Liguria per l'impianto di CDR si azzerà per effetto del conferimento dell'impianto stesso alla controllata Acam Ambiente S.p.A., nel corso dell'esercizio.

La voce ratei e risconti passivi, pari a Euro 229.110, si riferisce, per Euro 135.063, a risconti passivi su contributi rilasciati, da Fondimpresa, per la formazione del personale dipendente e per Euro 94.047, a risconti passivi per realizzazione di ricavi relativi a fatture, emesse nel corso dell'esercizio, ma di competenza di quello successivo.

### ***Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine***

#### ***Conti d'ordine***

La voce si compone principalmente di "impegni v/terzi" per l'importo relativo al pegno sulle azioni:

- della controllata Acam Acque S.p.A. a favore di Istituti di credito per un valore di Euro 24.260.050 (ridotto nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della riduzione del capitale sociale della controllata);
- della controllata Acam Gas S.p.A. a favore degli Istituti di Credito per un valore di Euro 34.725.900 pari al 51% del capitale sociale;
- della controllata Acam Ambiente S.p.A. a favore degli Istituti di Credito per un valore di Euro 2.701.673 pari al 49% del capitale sociale.

La posta si compone inoltre di “garanzie prestate” per complessivi Euro 43.553.464 prevalentemente a favore delle controllate, della Provincia e dei Comuni, costituite da polizze fidejussorie, da fidejussioni bancari e da “lettere di patronage”; a tal proposito si segnala che le lettere di patronage sono state rilasciate da Acam S.p.A. a favore di Unicredit factor per un importo di Euro 27.050.000 e a favore di Unicredit per un importo di Euro 6.000.000 per conto della controllata Acam Ambiente S.p.A..

Lo scostamento rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 634.002, è da imputarsi alla costituzione di nuove garanzie a favore dell'INPS della Spezia, in accordo con le disposizioni previste dalla legge “Fornero”, a seguito di uscite di personale dipendente.

## **Nota Integrativa Conto economico**

### *Ricavi e costi.*

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

### *Proventi ed oneri straordinari.*

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'attività ordinaria dell'Azienda.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte maturate nell'esercizio sono calcolate in base al reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie.

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce “fondo imposte”.

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte quando esiste la “ragionevole certezza” che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si precisa che Acam S.p.A. e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale a partire dal 2004 in attuazione del D.Lgs. 344/2003. Tale riforma di imposizione sul reddito delle società di capitali consente di determinare l'IRES su una base imponibile risultante dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che hanno aderito all'opzione. I rapporti, le responsabilità e gli obblighi reciproci sono definiti da un regolamento interno che prevede che le singole controllate trasferiscano ad Acam S.p.A. le risorse finanziarie corrispondenti all'ammontare di imposta dovuto o, in caso

di imponibile negativo, ricevano da Acam S.p.A. il relativo risparmio di imposta nella misura in cui, in assenza di consolidato fiscale, avrebbero iscritto imposte differite attive.

Se non diversamente indicato tutte le tabelle esposte in nota integrativa sono rappresentate in unità di Euro.

## Valore della produzione

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita calore	1.024.997
Servizi informatici	3.315.462
Servizi amministrativi e tecnici	9.803.657
Vendita materiali di magazzino	659.801
Locazioni e noleggi	1.047.171
Serv.ambientali (smaltimento RSU)	-
Altri	560.416
	-
<b>Totale</b>	<b>16.411.504</b>

### A. Valore della produzione

#### A. 1. c) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a Euro 16.411.504 e sono principalmente costituiti dall'addebito alle singole società del Gruppo, dei servizi prestati dalla Società per conto delle stesse.

Trattasi in particolare di:

- servizi informatici, sia per la parte hardware sia per la parte software applicativi;
- servizi amministrativi e contabili;
- servizi inerenti l'amministrazione del personale;
- servizi relativi alla progettazione e direzione lavori;
- fatturazione dei materiali gestiti a magazzino centrale per le società del Gruppo

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi verso parti correlate si rimanda a quanto descritto in relazione sulla gestione.

La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro/migliaia 9.406, è da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti aspetti:

- minori ricavi per vendita calore per Euro/migliaia 152, dovuti al mancato rinnovo di alcuni contratti;
- maggiori ricavi per Contratti di servizio gestionali ed informatici per circa Euro/migliaia 1.408;
- maggiori ricavi per Euro/migliaia 548 determinati essenzialmente dallo svolgimento di nuove attività, per conto della società Acam Clienti S.p.A., con caratteristiche di back-office;
- azzeramento dei ricavi derivanti dalla rifatturazione dei costi dell'impianto CDR, per effetto sia del conferimento dell'impianto stesso, avvenuto nel corso dell'esercizio, sia per effetto della riclassifica dei

costi residui, sostenuti dalla società nel primo semestre, dalla posizione A.1 alla posizione A5, della presente nota.

#### A. 5. Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 4.873.205 e sono costituiti prevalentemente da:

- riaddebiti per Euro/migliaia 1.885 alle società controllate. Acam S.p.A. ha provveduto a rifatturare alle società pro-quota, i costi a fronte di contratti centralizzati e quindi sostenuti dalla stessa per conto di esse per:
  - assicurazioni;
  - locazione di beni mobili;
  - telefonia;
  - canoni e concessioni;
  - canoni di affitto impianti;
  - acquisto carburanti;
  - altri contratti intercompany.
- riaddebiti verso la controllata Acam Ambiente S.p.A., per Euro/migliaia 1.348, relativi a costi inerenti l'impianto CDR che sono stati ancora fatturati dai fornitori alla Società nonostante il conferimento dell'impianto avvenuto con effetto dal 1 gennaio 2014. Tale voce non era presente nello scorso esercizio in quanto presente nella voce "rifatturazione servizi ambientali" in A.1.
- ricavi relativi alla rifatturazione alla società Acam Acque S.p.A., per Euro/migliaia 855, dei costi relativi all'ultimazione di progetti del Servizio Idrico Integrato (Camisano, Ortonovo ecc.)
- insussistenze e sopravvenienze attive per Euro/migliaia 82 principalmente riconducibili a ricavi e rimborsi di costi di competenza dell'esercizio precedente;
- riaddebiti per personale distaccato in altre società del Gruppo per Euro/migliaia 341;
- utilizzo del fondo rischi diversi per Euro/migliaia 182 a seguito del venir meno dei rischi per i quali si era provveduto all'accantonamento;
- contributi pubblici per Euro/migliaia 154 sulla formazione del personale dipendente.

### Costi della produzione

#### B. 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2014	2013	Variazione
Acquisto carburante serv. calore	598.488	522.785	75.703
Acquisto carburanti vari		31.678	1.097.472
	1.129.150		
Acquisto materiali edili e di consumo	228.197	303.349	-75.152
Acquisto tubazioni/chiusini	122.086	312.470	-190.384
Acquisto valvole/raccordi/giunti	376.870	351.272	25.598
Acquisto materiali per ufficio	28.534	31.586	-3.052
Acquisto contatori	128.182	126.159	2.023
Acquisto indumenti e DPI	85.777	55.586	30.191
Diversi	18.846	158.288	-139.442
Totale	2.716.129	1.893.172	822.957

Ammontano a complessivi Euro 2.716.129 e sono costituiti principalmente da costi sostenuti per l'approvvigionamento dei combustibili per il servizio gestione calore, dei materiali gestiti a magazzino centrale e rivenduti alle società controllate, da costi per carburanti e lubrificanti relativi agli automezzi e dai ricambi.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi principalmente all'incremento dei costi di acquisto di carburante per effetto dell'acquisto centralizzato, da parte della Società, nel corso dell'esercizio e successivo riaddebito alle società controllate.

#### **B. 7. Per servizi**

	2014	2013	Variazione
Spese per servizi industriali	3.688.963	11.815.303	-8.126.340
Spese per servizi amministr. finanz. generali	4.055.597	4.075.657	-20.060
Spese societarie	172.761	202.481	-29.721
Spese per servizi promoz., commerciali, marketing	2.320	2.065	254
Spese per servizi al personale	515.474	543.863	-28.388
Spese per servizi assicurativi	469.710	345.436	124.274
<b>Totale</b>	<b>8.904.826</b>	<b>16.984.806</b>	<b>-8.079.980</b>

Complessivamente diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro/migliaia 8.080.

Il considerevole decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi essenzialmente alla cessione del ramo d'azienda CDR, alla società controllata Acam Ambiente S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio, come già precisato in più punti della presente nota.

#### **B.8. Per il godimento di beni di terzi**

Ammontano a complessivi Euro 1.454.131 e sono relativi a locazioni di immobili, macchinari e attrezzature acquisiti in leasing o con noleggio a lungo termine, oltre a leasing immobiliari. Il dato è in linea con il precedente esercizio.

Nel seguito si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 nr. 22 del cod. civile:

Descrizione	Fabbricati	Totale
Valore attuale delle rate di canone non scadute al 31/12/2014	3.249.363	3.249.363
Onere finanziario effettivo	113.303	113.303
Ammortamento virtuali e rettifiche di valore inerenti l'esercizio	89.215	89.215
Costo sostenuto dalla società di leasing	5.098.007	5.098.007
Fondo ammortamento virtuale	623.328	623.328
Valore di bilancio ( ammontare complessivo di iscrizione in bilancio dei beni in leasing , se considerati immobilizzazioni )	4.474.679	4.474.679

**B. 9. Per il personale**

	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	4.343.872	5.127.040	-783.168
Oneri sociali	1.391.888	1.580.293	-188.405
TFR	333.556	438.739	-105.184
Altri costi	0	20.798	-20.798
Totale	6.069.315	7.166.869	1.097.554

Il decremento del costo del personale pari ad Euro/migliaia 1.098 è riconducibile da una parte alla riduzione dell'organico e dall'altra all'utilizzo, a partire dal mese di febbraio 2013, di ammortizzatori sociali in deroga. Si rimanda al corrispondente paragrafo 4 della relazione sulla gestione per un'analisi di dettaglio della variazione.

Il personale in forza al 31/12/2014 risulta pari a 128 unità la cui movimentazione, nell'anno, è stata la seguente:

Personale in forza al 31/12/2013	171
Personale acquisito nel corso del 2014	-
Personale cessato nel corso del 2014	12
Personale trasferito in altre società del gruppo	34
Personale trasferito da altre società del gruppo	3
Personale in forza al 31/12/2014	128

La forza media nell'anno 2014 risulta pari a 139 unità.

**10. Ammortamenti e svalutazioni****B.10. c) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali**

	2014	2013	Variazioni
Costi di impianto ed ampliamento	0	369	-369
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Software	0	133	-133
Concessioni, licenze, diritti	0	0	0
Altre	122.699	117.498	5.201
Totale	122.699	118.000	4.699

**B. 10. l) Ammortamenti immobilizzazioni materiali**

Ammontano a complessivi Euro 108.637 (Euro/migliaia 470.981 al 31 dicembre 2013) e sono dettagliati come riportato nella tabella della corrispondente voce di stato patrimoniale.

4

La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta prevalentemente alla cessione del ramo d'azienda CDR, alla società controllata Acam Ambiente S.p.A. , avvenuta nel corso dell'esercizio, come già precisato in più punti della presente nota.

*B. 10. c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*

Non risulta iscritta alcuna svalutazione in tale voce e si precisa che si è provveduto, per maggiore correttezza, per l'esercizio 2013, alla riclassifica dalla posizione B.10 alla posizione B.14, delle minusvalenze relative alle dismissioni di cespiti effettuate nell'esercizio.

*B. 10. c). Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*

La voce risulta pari ad Euro 136.332 ed è costituita per Euro 119.866 da svalutazione di crediti commerciali e altri crediti, per Euro 16.466 da svalutazione di crediti per interessi di mora.

*B. 11. Variazione rimanenze*

La variazione delle rimanenze di magazzino è positiva ed è pari ad Euro 64.166.

*B. 12. Accantonamenti per rischi*

L'importo complessivo di Euro/migliaia 172 comprende accantonamenti per:

- Euro/migliaia 136 per il fondo “Premungas” e “compenso sostitutivo coke pensionati”;
- Euro/migliaia 36 per il fondo imposte per probabili contenziosi fiscali.

*B. 14. Oneri diversi di gestione*

Complessivamente ammontano ad Euro 735.035 e includono principalmente imposte e tasse, valori bollati sanzioni, costi per quote associative, adeguamento di stime compiute in esercizi precedenti e altri oneri gestionali di varia natura.

La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro/migliaia 542, è da ricondursi essenzialmente all'IMU sull'impianto CDR che nell'anno 2013 era ancora in capo alla Società.

**Proventi e oneri finanziari**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

*C. 15. Proventi da partecipazioni*

E' stato iscritto in questa voce il dividendo, pari ad Euro/migliaia 1.771, che la controllata Acam Gas S.p.A. ha deciso di distribuire a seguito dell'Assemblea dei soci del 28 maggio 2014.

*C. 16. Altri proventi finanziari*

Trattasi di:

	2014	2013	Variazione

Interessi su crediti finanziari v/ imprese controllate	0	1.016.464	-1.016.464
Interessi su crediti v/imprese controllate	0	494.679	-494.679
Interessi su depositi bancari e postali	11.476	2.441	9.034
Interessi su titoli immobilizzati ( zero coupon)	0	0	0
Interessi su altri crediti	0	0	0
Interessi di mora clienti	23.125	30.244	-7.119
<b>Totale</b>	<b>34.601</b>	<b>1.543.829</b>	<b>-1.509.228</b>

La riduzione rispetto al 31.12.2013 è da imputare agli interessi su crediti finanziari verso imprese controllate oggi pari a zero in quanto si riferivano interamente ad interessi maturati sul credito finanziario verso Acam Acque S.p.A. ceduto, nel corso del 2013, agli Istituti di Credito.

Gli interessi di mora verso clienti si riferiscono agli interessi di mora maturati verso alcuni Comuni per le fatture emesse e non incassate nei termini.

### **C. 17. Interessi e altri oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, che ammontano complessivamente ad Euro 1.630.119, sono stati determinati da

	2014	2013	Variazione
Interessi su mutui per investimenti	295.984	1.547.199	-1.251.215
Interessi passivi c/c bancari	868.822	661.332	207.490
Altri oneri	465.313	989.583	-524.271
<b>Totale</b>	<b>1.630.119</b>	<b>3.198.114</b>	<b>-1.567.996</b>

Gli interessi sui mutui e sui conti correnti bancari si decrementano complessivamente di Euro/migliaia 1.044 principalmente per il rimborso di finanziamenti commentati in precedenza.

Gli "Altri oneri" comprendono principalmente:

- per Euro 213.828 interessi passivi addebitati da imprese controllate;
- per Euro 200.014 interessi passivi sul debito v/fornitori;
- per Euro 35.570 per interessi passivi su debiti verso l'Erario.

## **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

### **D.18. Rivalutazioni**

La voce risulta pari a zero.

### **D.19. Svalutazioni**

4

Le svalutazioni delle partecipazioni ammontano ad Euro 39.394 e si riferiscono alla svalutazione del valore della partecipazione della collegata Acamtel S.r.l.

## **Proventi e oneri straordinari**

### **E. 21. Proventi e oneri straordinari**

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo per Euro 10.332.863, da imputarsi principalmente:

- alla plusvalenza generata dall' alienazione della totalità della partecipazione nella società ACAM Clienti S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio, per Euro/migliaia 10.195;
- al provento relativo al riaddebito alle società controllate interessate della quota parte di loro competenza degli oneri straordinari per prestazioni professionali relative al Piano di ristrutturazione e all'accordo di ristrutturazione per Euro/migliaia 134;
- agli oneri straordinari per prestazioni professionali relative al Piano di ristrutturazione e all'accordo di ristrutturazione, per Euro/migliaia 205, in parte rifatturati alle controllate come visto in precedenza;
- allo storno di sanzioni relative all'Imu dell'impianto CDR, riferite agli anni 2010 e 2011, per Euro/migliaia 197;
- al provento derivante dall'adeguamento effettuato in sede di calcolo imposte (Unico 2014) per Euro/migliaia 158
- ad imposte di esercizi precedenti per Euro/migliaia 166.

### **A. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate**

#### **Fiscalità corrente.**

Si evidenzia che la Società aderisce al consolidato fiscale per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e che le società aderenti a tale regime fiscale sono Acam Gas S.p.A. (limitatamente agli esercizi 2013 e 2014), Acam Ambiente S.p.A., Acam Acque S.p.A., Centrogas Energia S.p.A., Integra S.r.l..

Si fa presente che, dal prossimo esercizio, per effetto della vendita della partecipazione della società Acam Gas S.p.A. ad Italgas S.p.A. avvenuta ad aprile 2015, detta società uscirà naturalmente dal regime di consolidato fiscale.

Le imposte correnti della Società risultano pari a 4.703.368 Euro per IRES e a Euro 167.737 per IRAP.  
Le imposte differite sono positive per Euro 259.697.

Nella voce risultano inoltre iscritti proventi da consolidamento, pari a Euro 5.521.879, che rappresentano il beneficio che spetta ad Acam S.p.A. in qualità di consolidante per effetto del trasferimento dei redditi imponibili dalle società controllate.

Le variazioni in aumento dell'imponibile fiscale di Acam S.p.A. ai fini Ires, pari a complessivi Euro 3.349.085, risultano principalmente costituite per Euro 1.030.702 da interessi passivi eccedenti il 30% ROL, per Euro 21.115 da interessi di mora non pagati, per Euro 207.454 da svalutazioni e sopravvenienze, per Euro 261.882 da accantonamenti a fondi rischi e interessi di mora. Le variazioni in diminuzione, pari a complessivi Euro 18.806.631, sono prevalentemente costituite per Euro 1.061.059 da utilizzi di fondi tassati, per Euro 5.521.879 da proventi da consolidamento fiscale, per Euro 1.682.469 dalla quota esclusa dei dividendi incassati di Acam Gas S.p.A. e per Euro 9.685.239 dalla quota fiscalmente non imponibile della plusvalenza sulla cessione della partecipazione di Acam Clienti S.p.A.. Fra le maggiori variazioni in aumento dell'imponibile fiscale ai fini Irap, pari a Euro 892.568, si segnalano costi per personale distaccato per Euro 268.247 e sopravvenienze per Euro 113.701. Le variazioni in diminuzione dell'imponibile fiscale ai fini Irap, pari a Euro 1.183.668, risultano prevalentemente costituite da utilizzi di fondi tassati per Euro 303.094, dai costi relativi alla ristrutturazione del debito di competenza dell'esercizio per Euro 204.764 e per Euro 341.501 per personale in distacco presso altre società del Gruppo.

Le deduzioni dal valore della produzione imponibile per l'Irap, spettanti in base a quanto previsto all'art. 11 comma 1 lett. a, risultano essere costituite dal costo Inail per Euro 33.954, da quelle previste per il personale impiegato a tempo indeterminato (forfettarie e per contributi) e per personale disabile per un totale di Euro 2.683.727.

### *Fiscalità anticipata e differita*

Viene qui di seguito esposto il dettaglio delle imposte differite contabilizzate in bilancio:

Imposte differite a bilancio - prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.14							
Descrizione	Imp.le anticipato/(differito)		Aliquote		Imposte		Differenze
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	a CE
Rivalutazione monetaria L.02/2009	-642.591	-704.763	27,50%	27,50%	-176.713	-193.810	17.097
Rivalutazione monetaria L.02/2009	-642.591	-704.763	3,90%	3,90%	-25.061	-27.486	2.425
Plusvalenza cessione immobili	-1.976.225	-988.113	27,50%	27,50%	-543.462	-271.731	-271.731
Dividendi A Gas non incassati	-50.353	-	27,50%	27,50%	-13.847	0	-13.847
Interessi attivi di mora da incassare 2012	-659.190	-659.190	27,50%	27,50%	-181.277	-181.277	0
Interessi attivi di mora da incassare 2013	-154.437	-154.437	27,50%	27,50%	-42.470	-42.470	0
Interessi attivi di mora da incassare 2014	-	-23.125	27,50%	27,50%	0	-6.359	6.359
	<b>-4.125.387</b>	<b>-3.234.391</b>			<b>-982.830</b>	<b>-723.133</b>	<b>-259.697</b>

Nella tabella viene dettagliato il beneficio teorico derivante dalle imposte anticipate che, in considerazione della mancanza di ragionevoli certezze in merito alle prospettive di recupero in base ai risultati imponibili futuri, da conseguire nell'anno in cui le differenze temporanee si annulleranno, la Società ha ritenuto opportuno non rilevare nel bilancio al 31/12/2014, così come nei bilanci degli esercizi precedenti.

Imposte anticipate ipotesi - prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.14						
Descrizione	Imp.le anticipato/(differito)		Aliquote		Imposte	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Contributi associativi	477.043	351.649	27,50%	27,50%	131.187	96.703
Compensi amministratori	38.802	58.802	27,50%	27,50%	10.671	16.171
Altre Imposte e tasse	90.436	102.683	27,50%	27,50%	24.870	28.238
Interessi passivi di mora da pagare	3.393.833	3.414.948	27,50%	27,50%	933.304	939.111
Fondo rischi crediti	5.432.242	5.432.242	27,50%	27,50%	1.493.867	1.493.867
Fondo interessi di mora	992.641	0	27,50%	27,50%	272.976	0
Fondo svalutazione altri crediti	313.832	313.832	27,50%	27,50%	86.304	86.304
Fondo rischi	4.771.745	4.115.010	31,40%	31,40%	1.498.328	1.292.113
Fondo rischi su altri crediti	-	1.000.000	27,50%	27,50%	0	275.000
Quota inded. terreni in leasing	-	385.593	27,50%	27,50%	0	106.038
Avviamento	56.388	56.388	31,40%	31,40%	17.706	17.706
Revisione conclusa	44.596	-	27,50%	27,50%	12.264	0
Revisione da ultimare	-	47.546	27,50%	27,50%	0	13.075
	<b>15.611.558</b>	<b>15.278.692</b>			<b>4.481.477</b>	<b>4.364.326</b>

### *E 23. Risultato dell'esercizio*

L'esercizio 2014 si è chiuso con un risultato positivo di Euro 12.311.486.

Per maggiori informazioni sull'andamento economico della gestione si rimanda alla relazione degli amministratori.

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

### ***Imposte correnti differite e anticipate***

### ***Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti***

	<b>Importo</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	2.529.628
Differenze temporanee nette	(2.529.628)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.164.689
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(259.697)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	758.701

### ***Dettaglio differenze temporanee imponibili***

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Rivalutazione monetaria L.02/2009	704.763
Plusvalenza cessione immobili	988.113
Interessi di mora da incassare	836.752
<b>Totale</b>	<b>2.529.628</b>

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **RICORSO AI MAGGIORI TERMINI**

Come previsto dallo Statuto Sociale, in conformità al dettato dell'art. 2364, 2° comma, del Codice Civile, la Società, ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, come determinato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/04/2015 verbale 6/2015, in quanto altresì tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### ***ALTRE INFORMAZIONI***

#### ***Compensi alle cariche sociali***

I compensi previsti per le cariche sociali risultano così ripartiti:

Consiglio di Amministrazione Euro 55.790;  
Collegio Sindacale Euro 47.000;

Revisore legale (Società di revisione): Euro 41.488 per la revisione legale del bilancio di esercizio di Acam S.p.A. ed Euro 3.108 per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Acam.

### *Composizione del capitale sociale*

Alla data di chiusura dell'esercizio, dopo la riduzione del capitale sociale per perdite descritta in precedenza, le quote di partecipazione nella Società risultano essere le seguenti:

Comune	Nr. Azioni	Comune	Nr. Azioni
Ameglia	85.334	Maissana	2
Arcola	104.276	Monterosso al mare	14.543
Beverino	39.216	Ortonovo	95.032
Bolano	2	Pignone	2
Bonassola	18.689	Pontremoli	4
Brugnato	2	Portovenere	54.020
Calice al Cornoviglio	21.236	Riccò del Golfo	50.184
Carrodano	7.952	Riomaggiore	26.956
Castelnuovo Magra	91.465	S. Stefano Magra	88.537
Deiva Marina	15.918	Sarzana	165.587
Follo	80.227	Sesta Godano	14.898
Fosdinovo	54.327	Varese Ligure	14.543
Framura	19.707	Vernazza	7.272
La Spezia	988.124	Vezzano Ligure	91.656
Lerici	153.130	Zignago	7.272
Levanto	71.873	Liguria Patrimonio	400.000
Totale Complessivo			2.781.986

4

## Rendiconto Finanziario

## ACAM SPA

RENDICONTO FINANZIARIO	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
	€/000	€/000
<i>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto).</i>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.311</b>	<b>2.951</b>
Imposte sul reddito	(910)	(1.321)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.596	1.654
(Dividendi)	(1.771)	(2.014)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.195)	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.031</b>	<b>1.270</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondi	506	666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231	589
Svalutazioni (Immobilizzazioni Mat/Imm/Fin.)	39	166
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>776</i>	<i>1.421</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccr</b>	<b>1.807</b>	<b>2.691</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	215	54
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (*)	(10.485)	15.203
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (*)	(10.625)	(7.859)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(134)	107
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (*)	(5.084)	(132)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.414	(12.936)
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>(20.699)</i>	<i>(5.563)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccr</b>	<b>(18.892)</b>	<b>(2.872)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(512)	(589)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.095)	(6.340)
Dividendi incassati	1.771	2.014
Utilizzo dei fondi	(2.373)	(2.815)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(5.209)</i>	<i>(7.730)</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(24.101)</b>	<b>(10.602)</b>
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Immobilizzazioni materiali	<b>24.098</b>	<b>1.074</b>
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti (*)	24.098	1.074
Immobilizzazioni immateriali	(21)	0
(Investimenti)	(21)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	<b>11.972</b>	<b>101</b>
(Investimenti) (*)	(3.149)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.121	101
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>36.049</b>	<b>1.175</b>
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	0	12.240
Rimborso finanziamenti (*)	(15.050)	0
<b>Mezzi propri</b>	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(15.050)</b>	<b>12.240</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.102)</b>	<b>2.813</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.507	1.694
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.405	4.507
<b>Variazione Disponibilità Netta</b>	<b>(3.102)</b>	<b>2.813</b>

\* I valori comprendono i saldi di conferimento del Ramo di azienda CDR trasferito ad Acam Ambiente in data 01.01.2014

**Relazione Collegio Sindacale**

PROT. 87/15 RIS.  
DELL' 11.06.2015

Acam S.p.A.  
N° Registro Imprese della Spezia 00213810112

---

**ACAM S.p.A.**  
**Via Picco n. 22 – 19100 La Spezia**  
**C.S. € 27.819.860 i.v. – C.F.: 00213810112**

\*\*\*\*\*

*Relazione del Collegio Sindacale  
sul bilancio al 31 dicembre 2014  
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile*

\*\*\*\*\*

**All'Assemblea degli Azionisti di ACAM S.p.A.**

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

In base a quanto dispone la normativa societaria (art. 2403 C.C.), al Collegio spetta la funzione di vigilanza, mentre quella di controllo contabile è stata attribuita alla società di revisione "BDO S.p.a."

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, nel corso del 2014, alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto; va evidenziato come il budget previsionale 2014 sia stato approvato dall'assemblea in data 11.07.2014;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue controllate;

- abbiamo avuto informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile "BDO S.p.a";
- abbiamo tenuto riunioni con i collegi sindacali delle società controllate;
- abbiamo raccomandato alla società e al gruppo intero di provvedere a conformarsi alla normativa anticorruzione di cui alla l n. 190/2012, eventualmente coordinando i modelli di gestione del rischio corruzione con i Modelli di organizzazione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001. La società vi ha provveduto in sede di C.d.A. del 22.12.2014, con l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017, e del "Modello di organizzazione e controllo" ex D.Lgs. 231/2001, fornendo, altresì, nell'esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento delle Società appartenenti al Gruppo Acam, gli indirizzi per provvedere in conformità. In data 18.02.2015, la società ha provveduto alla nomina dell'Organismo Interno di Vigilanza chiamato ad attuare quanto previsto nel modello organizzativo. L'Oiv, già consultato dal collegio, ad oggi ha comunicato come non si siano evidenziate criticità di sorta;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, con riferimento all'area acquisti, abbiamo vigilato sull'avviata rivisitazione delle procedure seguite al fine della miglior conformazione alle disposizioni di legge di cui al D.Lgs. n. 163/2006, sempre raccomandando l'applicazione delle procedure ad evidenza pubblica in relazione all'acquisto di beni, lavori e servizi, nonché al conferimento degli incarichi; in proposito, il collegio ribadisce, anche in questa sede, quanto già richiesto all'organo amministrativo, e cioè l'assoluta necessità di implementare la programmazione degli acquisti nel gruppo, in modo da accelerare l'espletamento delle procedure e predeterminare al meglio i quantitativi di servizi e forniture da acquistare;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.;

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- gli amministratori nella relazione sulla gestione informano che in data 19 luglio 2013 l'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis, il nuovo Piano industriale e finanziario e gli altri documenti previsti dalla norma sono stati oggetto di omologazione da parte del Tribunale della Spezia, successivamente passati in giudicato il 18 settembre 2013. Il Piano contiene: (i) le

proposte di ristrutturazione delle esposizioni debitorie delle singole Società in Ristrutturazione rivolte ai creditori rappresentanti oltre il 60% del debito delle società medesime; (ii) le manovre finanziarie ed industriali che le Società in Ristrutturazione porranno in essere per assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei al Piano e permettere il risanamento dell'indebitamento complessivo ed il riequilibrio della situazione finanziaria delle società stesse. In particolare, il Piano prevede:

- a. la riduzione dei costi industriali e di struttura incluso il costo del personale da realizzarsi attraverso operazioni concordate con le OO.SS. e con recuperi di efficienza dell'attività della capogruppo Acam.
- b. la cessione delle partecipazioni detenute da Acam in Acam Gas e Acam Clienti, salvo il mantenimento di una quota simbolica;
- c. il conferimento del ramo di azienda costituito dall'impianto di produzione CDR in ACAM Ambiente, la cessione del 49% della partecipazione in Acam Ambiente, con possibilità di successiva cessione del controllo;
- d. la ristrutturazione dell'esposizione debitoria delle Società in Ristrutturazione rivolta a creditori rappresentanti oltre il 60% del debito complessivo;
- e. il mantenimento di linee di credito e concessione di nuova finanza da parte del ceto bancario;
- f. lo svincolo dagli attuali vincoli a favore degli istituti di credito.

Invece gli accordi con i diversi creditori e con il ceto bancario costituiscono l'Accordo di Ristrutturazione.

L'organo amministrativo nella relazione sulla gestione evidenzia altresì lo stato di avanzamento di tale piano di riassetto, in particolare relativamente ai suddetti punti sottolinea che:

- a) Relativamente alla riduzione dei costi di struttura sono continuate le azioni atte al contenimento dei costi di consulenza, dei noleggi auto, dell'energia elettrica, degli affitti e di fornitura dei servizi in genere. La riduzione programmata del costo del personale è stata oggetto di una intensa e continua attività da parte della Direzione aziendale e ha previsto l'utilizzo di un sistema articolato di strumenti; in particolare nel corso del 2014:  
-fino al 18 febbraio 2014, le Società in Ristrutturazione, ad esclusione di Centrogas Energia S.p.A., hanno beneficiato dell'utilizzo dei contratti di solidarietà; dal 19 febbraio fino a fine anno, la riduzione dell'orario di lavoro è stata pari a 4 ore settimanali. Complessivamente nel 2014 il risparmio è risultato pari a circa 2.147 k€;  
-nel luglio 2014 è stata aggiornata la graduatoria generale di flessibilità dalla quale si è attinto attraverso l'utilizzo di "graduatorie operative" per l'impiego del personale in flessibilità interna al fine di assicurare il potenziamento, senza costi esterni aggiuntivi,

delle varie attività del Gruppo, inclusi i servizi di raccolta differenziata "porta a porta" e dell'internalizzazione di servizi e attività. Il personale impiegato in altre attività e società del Gruppo (flessibilità interna) è risultato essere pari a n° 55 unità al 31/12/2014;

-sono state sottoscritte con la Cassa di Risparmio della Spezia ("CariSpezia") n° 6 fidejussioni bancarie per garantire presso l'Inps la concessione delle isopensioni (ex art. 4 Legge Fornero) a 16 unità appartenenti ad ACAM S.p.A., ACAM Acque S.p.A. ed ACAM Ambiente S.p.A.;

-sono stati incentivati economicamente 11 dipendenti per l'uscita dal Gruppo, secondo le modalità previste dagli accordi sindacali vigenti.

b) In relazione alla vendita delle partecipazioni aziendali e di altri asset del Gruppo, si segnala:

- l'avvenuta alienazione della totalità della partecipazione nella società ACAM Clienti S.p.A. in data 25 febbraio 2014, i cui proventi, in linea con quanto previsto dal piano, hanno prodotto un incasso di 15.120 k€;
- la dismissione, nei primi mesi dell'anno 2014, da parte di Centrogas Energia S.p.A. di alcuni asset aziendali, ossia il parco eolico di Varese Ligure, la stazione di servizio di distribuzione carburanti e le centrali idroelettriche Fiori e Bagnone;
- in data 1 aprile 2015 è avvenuta la cessione del 51% delle quote azionarie in ACAM Gas S.p.A. per un incasso di 46.004 k€.

c) Con decorrenza dall'1 gennaio 2014, il ramo di azienda facente capo all'impianto di produzione CDR, sito in loc. Saliceti (Comune di Vezzano L.) è stato trasferito da ACAM S.p.A. alla controllata ACAM Ambiente S.p.A.

In seguito al conferimento del ramo d'azienda succitato, si sono verificati i seguenti eventi:

- in data 24 febbraio 2014 è stata presentata, da parte di IREN Ambiente S.p.A. e Ladurner S.p.A., a nome della costituenda ATI tra IREN Ambiente S.p.A. e Ladurner S.p.A., una proposta ex art. 153, comma 19, del D.lgs. 163/06 e succ. mod., avente all'oggetto l'affidamento in concessione del servizio di trattamento della frazione residuale da raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, gestione impianto di bioessiccazione e produzione CDR sito in Saliceti e trattamento delle frazioni organiche e verde da raccolta differenziata con realizzazione degli adeguamenti impiantistici. La proposta di costituzione della NEWCO prevede una partecipazione di ACAM S.p.A. al 49% e la costituenda ATI Iren Ambiente e Ladurner al 51%. Il corrispettivo per la

cessione delle quote azionarie della NEWCO oggetto della proposta ammonta a 7.158 k€;

- in data 21 ottobre 2014 è pervenuta una proposta, con medesimo oggetto della precedente, presentata dalla costituenda ATI tra le società BioEner S.p.A., Quadrifoglio S.p.A. e altri operatori. La proposta di costituzione della NEWCO prevede una partecipazione di ACAM S.p.A. al 40% e la costituenda ATI BioEner Quadrifoglio al 60%. Il corrispettivo per la cessione delle quote azionarie della NEWCO, oggetto della proposta, ammonta a 7.000 k€;
  - in data 5 dicembre 2014, ACAM S.p.A. ha istituito una commissione di valutazione, formata da cinque professionisti esterni, in grado di poter esprimere una comparazione dei due project presentati sotto il profilo tecnico, amministrativo ed economico-finanziario;
  - la commissione, riunitasi per sei incontri, in data 11 marzo 2015 ha riconosciuto quale migliore proposta, sia sotto il profilo tecnico che economico-finanziario, quella presentata dall'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner. In data 12 marzo, il Consiglio di Amministrazione di ACAM S.p.A. ha qualificato la proposta dell'A.T.I. Iren Ambiente/Ladurner come proposta da sottoporre alla valutazione d'interesse pubblico. Detta proposta deve intendersi come proposta alternativa alla cessione del 49% della partecipazione di ACAM S.p.A., prevista dal Piano di Ristrutturazione, e necessita della condivisione preliminare da parte degli Istituti di Credito e del consenso dei Comuni soci azionisti. Ne consegue, pertanto, una modifica del piano di riassetto, con la necessità di procedere ad una integrazione dell'accordo bancario e ad una nuova asseverazione da parte del professionista in possesso dei requisiti professionali e di compatibilità previsti dall'applicabile normativa.
- d) In relazione agli adempimenti degli Accordi di Ristrutturazione, al momento non si segnalano criticità, in quanto tutti gli impegni assunti sono stati onorati; per limitate casistiche, sono stati sottoscritti accordi integrativi, a modifica degli accordi presi. La capogruppo ha predisposto un apposito sistema di monitoraggio rispetto al quale l'Amministratore Delegato riferisce mensilmente al Consiglio di Amministrazione e trimestralmente all'Assemblea dei Soci.
- e) f) Coerentemente al Piano di Riassetto, tutti gli impegni a carico degli Istituti di Credito previsti nell'accordo di ristrutturazione bancario, sono in corso di realizzazione. Nello specifico si è già data attuazione alle seguenti operazioni di riduzione del debito bancario:

- rimborso, in data 2 aprile 2015, da parte di ACAM S.p.A. della nuova finanza (13.000 k€), dei relativi interessi e di ulteriori quote capitale per 7.906 k€ in seguito alla vendita della partecipazione in ACAM Gas S.p.A.;
- rimborso, nel corso del 2014, da parte di ACAM Acque S.p.A. di 6.108 k€ di interessi pregressi scaduti;
- rimborso, nel corso del 2014, da parte di ACAM Ambiente S.p.A. di quote capitale per 2.203 k€;
- estinzione completa, nel corso del 2014, del debito bancario da parte di Centrogas Energia S.p.A. in seguito alla vendita degli asset, con la restituzione alle banche di 5.174 k€;

Il collegio, a tale riguardo, ribadisce l'assoluta importanza della puntuale esecuzione dell'Accordo e del Piano, da parte dell'organo amministrativo, con obbligo di informare immediatamente l'organo di controllo qualora emergano scostamenti rispetto alle previsioni contenute nello stesso Accordo e nel Piano, con particolare riferimento al costante monitoraggio e analisi dei flussi di cassa che appaiono elementi essenziali per l'attuazione del Piano stesso;

- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e impostazione della relazione sulla gestione;
- abbiamo analizzato la relazione della società di revisione che conferma come il bilancio di esercizio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- Il collegio prende atto:
  - di quanto riportato dalla società di revisione nella propria relazione;
  - che nel paragrafo della relazione sulla gestione "contesto operativo – continuità aziendale" sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio comunque osserva che la continuità aziendale della società, in particolare per la presenza di clausole di risoluzione nell'Accordo di ristrutturazione, è subordinata alla realizzazione degli eventi previsti nel Piano.

5

---

In merito al bilancio di "Acam S.p.a." al 31 dicembre 2014, sulla base dell'attività da noi svolta e delle risultanze che emergono dalla relazione della società di revisione, comunichiamo all'assemblea di non essere a conoscenza di fatti ostativi alla sua approvazione.

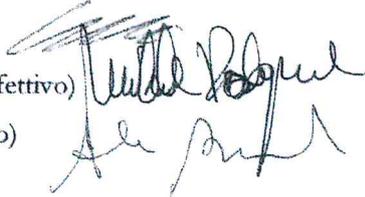
La Spezia, 11 giugno 2015

Il Collegio sindacale

Dott. Cesare Pini (Presidente)

Prof. Michela Passalacqua (Sindaco effettivo)

Avv. Aldo Bertocchi (Sindaco effettivo)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more complex and appears to be 'Cesare Pini'. The bottom signature is simpler and appears to be 'Aldo Bertocchi'. There is a faint, illegible signature in the middle, possibly 'Michela Passalacqua'.

h

**Relazione Società di Revisione**



Tel: +39 0550510550  
Fax: +39 0550510521  
www.bdo.it

Via Bolognese, 26  
50139 Firenze  
e-mail: firenze@bdo.it

PROT. 84/15 RIS.  
DELL' 11.06.2015

**Relazione della Società di Revisione**  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
ACAM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACAM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ACAM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ACAM S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della ACAM S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACAM S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 11 giugno 2015

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti  
(Socio)

Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

4